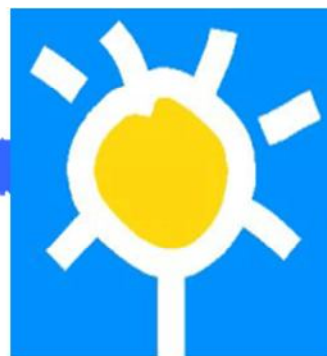


AMG ENERGIA SPA



PALERMO



AMG ENERGIA SPA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Ammiraglio Gravina 2/E -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 95.196.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente	Emilio Arcuri
Vice Presidente	Antonio Rera
Consiglieri	Mario Li Castri

- **Collegio dei Sindaci**

Presidente	Giuseppe Caiozzo
Membri	Mariangela Sartorio
	Fabrizio Arista

- **Revisore Contabile**

Stefano Buscemi

- **Direzione Aziendale**

Direttore Generale	Dario Allegra
---------------------------	----------------------

*Dimissionario dal 05/05/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	538.002	455.598
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	2.409.051	2.741.186
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.947.053	3.196.784
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.232.000	5.378.047
2) Impianti e macchinari	126.498.529	124.477.296
3) Attrezzature industriali e commerciali	293.340	330.702
4) Altri beni	369.461	485.990
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	481.824
Totale immobilizzazioni materiali (II)	132.393.330	131.153.859
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	65.100	65.100
b) imprese collegate	20.000	20.000
d) altre imprese	0	0
2) Crediti:		
d) verso altri	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	85.100	85.100
Totale immobilizzazioni (B)	135.425.483	134.435.743
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.345.089	4.092.615
5) Acconti		
Totale rimanenze (I)	4.345.089	4.092.615
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti:	1.713.849	2.474.707
Totale verso clienti (1)	1.713.849	2.474.707
2) Verso imprese controllate:	175.682	210.328
Totale verso imprese controllate (2)	175.682	210.328
3) Verso collegate:	6.463.699	5.491.229
Totale verso collegate (3)	6.463.699	5.491.229
4) Verso controllanti:	4.389.454	15.362.484
Totale verso controllanti (4)	4.389.454	15.362.484
4-bis) Crediti tributari:	961.525	1.014.675
Totale crediti tributari (4-bis)	961.525	1.014.675
4-ter) Imposte anticipate:	2.575.312	3.451.882
Totale imposte anticipate (4-ter)	2.575.312	3.451.882
5) Verso altri:	3.665.026	3.819.694
Totale verso altri (5)	3.665.026	3.819.694
Totale crediti (II)	19.944.547	31.824.999
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>		
6) Altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob. (III)		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	0	105.104
3) Denaro e valori in cassa	700	2.155
Totale disponibilità liquide (IV)	700	107.259
Totale attivo circolante (C)	24.290.336	36.024.873
D) RATEI E RISCONTI	105.798	95.340
Totale ratei e risconti attivi (D)	105.798	95.340
TOTALE ATTIVITÀ	159.821.618	170.555.956

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	95.196.800	95.196.800
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III. Riserve straordinaria ex art. 115 D. Lgs 267/2000	5.142.491	10.144.576
IV. Riserva legale	925.860	925.860
VII. Altre riserve		
a) Riserva facoltativa	10.729.435	10.981.360
Totale altre riserve (VII)	10.729.435	10.981.360
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	20.638
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	64.328	(5.274.647)
Totale patrimonio netto (A)	112.058.914	111.994.587
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	173.275	173.275
3) Altri	12.231.554	16.033.103
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	12.404.829	16.206.378
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	4.979.777	5.099.664
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	13.979.009	15.114.181
Totale debiti verso banche (4)	13.979.009	15.114.181
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
7) Debiti verso fornitori	5.528.487	14.017.639
Totale debiti verso fornitori (7)	5.528.487	14.017.639
9) Debiti verso imprese controllate	1.065.008	1.093.049
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.065.008	1.093.049
10) Debiti verso collegate	52.018	406
Totale debiti collegate (10)	52.018	406
11) Debiti verso controllanti	145.194	135.260
Totale debiti verso controllanti (11)	145.194	135.260
12) Debiti tributari	1.277.907	920.152
Totale debiti tributari (12)	1.277.907	920.152
13) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.022.726	1.011.290
Totale debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	1.022.726	1.011.290
14) Altri debiti	7.291.638	4.963.351
Totale altri debiti (14)	7.291.638	4.963.351
Totale debiti	30.361.987	37.255.328
E) RATEI E RISCONTI	16.111	-
TOTALE PASSIVITÀ	159.821.618	170.555.957
CONTI D'ORDINE		
1) Sistema improprio degli impegni	3.921.514	8.320.659
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.921.514	8.320.659

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.355.442	27.492.389
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.438.899	3.135.301
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	5.092.430	1.763.346
- contributi in conto esercizio		
<i>Totale altri ricavi e proventi (5)</i>	<i>5.092.430</i>	<i>1.763.346</i>
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	<i>34.886.771</i>	<i>32.391.037</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.573.565	3.116.491
7) Per servizi	6.921.308	6.668.998
8) Per godimento di beni di terzi	308.221	310.401
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	11.468.832	11.801.357
b) Oneri sociali	3.923.328	4.052.324
c) Trattamento di fine rapporto	743.289	829.519
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	76.008	66.015
<i>Totale per il personale (9)</i>	<i>16.211.457</i>	<i>16.749.215</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	515.205	467.284
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.834.740	4.671.152
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</i>	<i>5.349.945</i>	<i>5.138.436</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(252.474)	(331.862)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	22.473	8.431.085
14) Oneri diversi di gestione	1.208.676	1.127.240
<i>Totale costi della produzione (B)</i>	<i>32.343.173</i>	<i>41.210.004</i>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.543.599	(8.818.968)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	687.122	398.883
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	6.179	428
Totale proventi finanziari (16)	693.301	399.311
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- interessi moratori	0	0
- altri	652.152	696.548
Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	652.152	696.548
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 ± 17-bis)	41.149	(297.237)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.		
18) Rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni (18)		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni (19)	-	-
Totale rettifiche di valore attività finanz. (D) (18 - 19)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da partecipazioni	0	0
c) proventi vari	230.261	2.999.551
- varie	0	0
- imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Totale proventi straordinari (20)	230.261	2.999.551
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazione		3.166
- varie	1.009.510	244.842
- imposte relative ad esercizi precedenti	6.545	-
Totale oneri straordinari (21)	1.016.055	248.008
Totale delle partite straordinarie (E) (20 -21)	(785.794)	2.751.543
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
(A - B + C + D + E)	1.798.954	(6.364.662)
22) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(858.057)	(822.359)
b) imposte differite		
c) imposte anticipate	(876.570)	1.912.374
Totale imposte sul reddito di esercizio (22)	(1.734.627)	1.090.015
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	64.328	(5.274.647)

AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Ammiraglio Gravina 2/E - Palermo
Cod. Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R. E. A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 95.196.800,00 interamente versato

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013

Premessa

Attività svolte

La società AMG ENERGIA SPA opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, con sede in Palermo via Ammiraglio Gravina 2/e.

Tra i servizi, affidati dal Comune di Palermo, rileva la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre.

Attraverso il Contratto di Servizio con il Comune di Palermo svolge la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici e giudiziari e degli impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città. Ne cura la manutenzione ordinaria ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale. Inoltre la società svolge la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente.

Appartenenza a un Gruppo

La società esercita la direzione e coordinamento del gruppo AMG ENERGIA SPA e svolge attività di indirizzo strategico e gestionale nei confronti di tutte le società proprie controllate.

La Società AMG ENERGIA SPA ai sensi dell'art. 25 del D.lgs.127/91 redige il bilancio consolidato, che viene presentato in apposito separato fascicolo.

Il Comune di Palermo è l'ente controllante dell'AMG ENERGIA SPA.

Tra la società e il Comune di Palermo, come prima esposto, intercorrono rapporti regolati da un contratto di servizio, strumento di riferimento per la qualità delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Palermo.

Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2012 del Comune di Palermo, essendo, lo stesso, l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

	TIT	ATTIVITA'	ACCERTAMENTI		RISCOSSIONI	
			COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI
ENTRATE	I	Entrate tributarie	336.990.580	255.831.062	138.051.655	149.083.653
	II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato	446.009.626	37.195.959	342.929.860	125.015.679
	III	Entrate Extratributarie	55.323.490	105.519.305	33.366.071	25.734.049
	IV	Entrate derivanti da Alienazione, da Trasferimenti di Capitali	131.551.246	244.042.050	25.224.407	10.224.205
	V	Entrate derivanti da Accensioni di Prestiti	136.103.221	108.260.494	-	19.864.052
	VI	Entrate da servizi per conto di Terzi	83.882.933	14.291.127	78.593.194	5.874.379
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.189.861.097	765.139.996	618.165.188	335.796.015
USCITE	I	Spese correnti	703.492.822	221.097.035	496.924.544	253.552.146
	II	Spese in C/Capitale	163.581.808	598.322.775	4.498.100	77.219.146
	III	Spese per rimborso Prestiti	161.288.112	-	25.184.891	-
	IV	Spese per servizi per conto di Terzi	83.882.933	26.226.029	63.938.213	9.804.586
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.112.245.676	845.645.839	590.545.748	340.575.878

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del c.c. e dal rendiconto finanziario allegato alla presente nota integrativa.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2013, in linea con quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile,

non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'anno precedente.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassificazioni dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario, per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nei paragrafi che seguono.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 - 4° comma del c.c. e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c. si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c., interpretati e integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di

Contabilità (O.I.C.) e dai documenti emessi dallo stesso, nonché secondo quanto previsto dai nuovi nn. 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c., introdotti dal D. Lgs. N. 173/2008.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva del funzionamento e della continuità dell'attività.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Tali criteri sono i medesimi utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi

precedenti, in quanto la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparazione dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c. sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute, e quello residuo del contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di stima, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'AEEGSI.

- Terreni e Fabbricati:

Fabbricati :	2,75%
Costruzioni leggere	10%
- Impianti e Macchinario:

Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz.Gas	5%
Impianto decompressione gas 1°salto	5%
Cabine riduzione gas 2°salto	4%
- Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
- Altri:

Mobili	12%
Automezzi ex perizia	15%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli “Impianti” ed “Altri beni” dismessi nel corso dell’esercizio sono stati eliminati contabilmente. L’eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell’esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società o consorzi e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno tali presupposti.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Il valore delle scorte obsolete è stato svalutato mediante utilizzo di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti

I crediti, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione, sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere il rischio specifico e generico di inesigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'A.E.E.G. in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I proventi degli investimenti in partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono rilevati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- la società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- la società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- la società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Altre Informazioni

La società detiene partecipazioni di controllo verso altre società del Gruppo. Tale documento è integrato dalla redazione del Bilancio Consolidato ai fini di una adeguata informazione patrimoniale, finanziaria, ed economica della società e del Gruppo, e viene presentato in apposito e separato fascicolo. Si segnala che per tale documento ci si avvale del maggior termine previsto dal codice civile per l'approvazione del Bilancio (ex art. 2364 c.c.).

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda la seguenti informazioni:

- la natura delle attività di impresa;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i rapporti con imprese controllate e controllanti;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 presenta attività per euro 159.821.618 e passività per euro 47.762.704 il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 112.058.914

L'utile di esercizio è pari ad euro 64.358.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2013	31/12/2012
Diritti di utilizzazione opere ingegno	538.002	455.598
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Altre	2.409.051	2.741.186
Totale immobilizzazioni immateriali	2.947.053	3.196.784

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.947.053 (euro 3.196.784 al 31/12/2012) al netto del fondo ammortamento pari a euro 6.146.696 (euro 5.631.823 al 31/12/2012).

Sono costituite prevalentemente da software per euro 538.002 (euro 455.598 al 31/12/2012) al netto dei fondi ammortamento per euro 1.897.419; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 256.787 e sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

Per quanto riguarda la categoria "Altre" pari ad euro 2.409.051 (euro 2.741.186 al 31/12/2012) include, prevalentemente, per euro 963.506 l'importo netto degli oneri sostenuti per il miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso. In particolare, tali investimenti sono correlati all'aumento di capitale sociale, di cui alla delibera

della Giunta Municipale n. 485 dell'8/11/2004, sottoscritto dal Comune di Palermo nel 2005, rientrando tra le attività del Contratto di Servizio con il Comune stesso.

La voce include inoltre, per euro 36.441, il valore netto contabile degli interventi di ristrutturazione effettuati su beni di terzi adibiti ad uffici aziendali.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto di dettaglio 1.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2013	31/12/2012
Terreni e Fabbricati	5.232.000	5.378.047
Impianti e macchinari	126.498.529	124.477.296
Attrezzature industriali e commerciali	293.340	330.702
Atri beni	369.461	485.990
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	481.824
Totale immobilizzazioni materiali	132.393.330	131.153.859

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 132.393.330 (euro 131.153.859 al 31/12/2012) e presentano un incremento netto di euro 1.239.471. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 7.995.666 e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 7.848.077 come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 5.232.000 (euro 5.378.047 al 31/12/2012) al netto del fondo ammortamento per euro 2.289.055 (euro 2.080.274 al 31/12/2012). Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 62.733 ed hanno riguardato interventi e prestazioni inerenti la manutenzione straordinaria degli immobili di via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2013, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 126.498.529 (euro 124.477.296 al 31/12/2012). Gli investimenti dell'anno, in impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 7.848.077. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile prevalentemente ai lavori " Risoluzioni interferenze Tram" che, nell'esercizio oggetto di commento, sono assorti nel processo produttivo aziendale, alla capitalizzazione dei lavori riferibili alle riserve nn. 17-23 e 11-29 a seguito di accordo transattivo con ATI Saipem (oggetto di dettagliato commento alla voce "Fondi per rischi ed oneri") ed a lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all'installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 4.432.405;
- investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.991.343;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 692.900;
- investimenti in misuratori elettronici euro 631.256;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 100.173.

Gli ammortamenti dell'anno sono pari a euro 4.387.212 (euro 4.234.338 al 31/12/2012).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 293.340 (euro 330.702 al 31/12/2012) al netto del fondo ammortamento di euro 927.173 (euro 834.259 al 31/12/2012).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 55.552 attribuibili sia all'implementazione ed adeguamento del sistema integrato per la rilevazione e controllo delle fughe di gas sia agli impianti di cui si è dotata la società per il controllo degli accessi carrabili di via Tiro a Segno e corso Dei Mille.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 369.461 (485.990 al 31/12/2012) ed ammortamenti per euro 145.833 (euro 139.593 al 31/12/2012).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 29.304 ed hanno riguardato per euro 10.070 l'acquisto di nuovi automezzi, per euro 18.783 invece l'acquisto di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconto sono pari a zero, in quanto nel corso dell'esercizio i lavori " Risoluzioni interferenze Tram" sono stati inseriti nel processo produttivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese controllate, collegate ed altre società. Fra le partecipazioni di cui l'AMG Energia Spa detiene l'intera quota del capitale sono incluse:

- Costruzioni Industriali in liquidazione, con sede in Palermo e capitale sociale al 31/12/2013 pari a euro 10.000; la partecipata è stata costituita nell'anno 2004 per la costruzione, l'installazione e la manutenzione di impianti e reti relativi alla distribuzione del gas metano, di energia elettrica, di energia rinnovabile e di acqua.

Dal 26 Ottobre 2011, l'assemblea dei soci, in considerazione della totale perdita del capitale sociale ha deliberato la liquidazione della società. Nell'anno 2013 la società ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 1.249. Per tale partecipazione nei precedenti esercizi è stato

accantonato un fondo a copertura perdite per un importo pari ad euro 500.417.

- Energy Auditing srl, con sede in Palermo e capitale sociale al 31/12/2013 pari a euro 50.000. L'attività esercitata dalla partecipata riguarda: il servizio Controllo Impianti Termici, il servizio Front Office, nonché la lettura dei misuratori. Nell'anno 2013 la società ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 4.549

Tra le partecipazioni in imprese controllate risulta infine:

- Amg Service srl in liquidazione, di cui l'AMG Energia detiene la partecipazione di euro 5.100 pari al 51% del capitale sociale di euro 10.000. A seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 19/12/2006 la società è stata posta in liquidazione. Si precisa inoltre che i dati riportati sono riferibili all'ultimo bilancio disponibile. La società risulta ancora in liquidazione a causa delle difficoltà incontrate dal liquidatore per lo svolgimento delle Assemblee via via convocate, in quanto non è stato possibile raggiungere il Quorum costitutivo previsto dallo statuto per la validità della stessa.
- Ener.con in liquidazione, la cui partecipazione è stata totalmente svalutata, il relativo patrimonio netto di liquidazione al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 305.030. Si precisa che è stato depositato presso la sede sociale il bilancio finale di liquidazione al 20 Maggio 2014 comprensivo del piano di riparto ai soci; il Patrimonio Netto alla suddetta data è pari ad euro 310.206.

Le partecipazioni in imprese collegate includono:

- Amg Gas srl, con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. lgs 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale e derivati ed ogni attività complementare ad essa consequenziale o,

comunque, strumentale o sinergica. Dall'esercizio 2012 la società partecipata svolge anche attività di vendita nel settore elettrico.

Prospetto ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del c.c.

Denominazione	ANNO 2013					
	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Quota Posseduta	Utile	Perdita	Valore di Bilancio
Costruzioni Industriali s.r.l. in liquidazione	10.000	(489.168)	100%	1.249		10.000
Energy Auditing s.r.l.	50.000	61.160	100%	4.549		50.000
AMG Service srl in liquidazione	10.000	10.000	51%			5.100
Enercon a.r.l. consorzio in liquidazione	0	305.030	100%		(22.039)	

(Prospetto di dettaglio 3)

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.345.089	4.092.615	252.474

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.345.089 con un incremento complessivo pari a euro 252.474 rispetto allo scorso anno. Le scorte di magazzino del servizio gas sono pari ad euro 3.319.571 (euro 3.081.801 al 31/12/2012), invece quelle del servizio di pubblica illuminazione sono pari a euro 1.025.519 (euro 1.010.814 al 31/12/2012).

Le scorte sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi al servizio gas, una volta impiegati vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni corrispondenti, procedendo poi al loro ammortamento.

Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di dettaglio n. 4 allegato alla presente Nota Integrativa.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	19.944.577	31.824.999	(11.880.422)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.713.849			1.713.849
Verso imprese controllate	175.682			175.682
Verso imprese collegate	6.463.699			6.463.699
Verso controllanti	3.859.384	530.070		4.389.454
Per crediti tributari	961.525			961.525
Per imposte anticipate	2.575.312			2.575.312
Verso altri	3.665.026			3.665.026
	19.414.477	530.070		19.944.547

Crediti verso clienti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2012	524.350
Utilizzo nell'esercizio	-----
Accantonamento esercizio	-----
Saldo al 31/12/2013	524.350

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2013, al netto del fondo svalutazione di euro 524.350, sono pari a euro 1.713.849 (euro 2.474.708 al 31 dicembre 2012).

Questa voce accoglie prevalentemente per euro 1.455.454 i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2013 nei confronti delle società di vendita, la restante parte pari ad euro 258.395 è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione prevalentemente i crediti nei confronti sia della società

Consorzio Stabile Sis per euro 99.683 per lavori sul raddoppio della linea ferroviaria e risoluzione interferenze su impianti P.I., sia nei confronti della società Amat spa per euro 27.926 relativo ai lavori per la realizzazione dei sottoservizi relativi all'illuminazione pubblica e agli impianti semaforici di proprietà del Comune di Palermo.

Si precisa altresì che i crediti verso i clienti per fatture/bollette gas al 31/12/2013 relativi ad importi rilevati al 31/12/2002, al netto degli incassi registrati nel corso degli anni sono pari ad euro 524.350 e trovano totale copertura nel relativo fondo.

Crediti verso controllate

Tali crediti sono complessivamente pari a euro 175.682 e risultano così distinti :

- verso Costruzioni Industriali srl per euro 98.798.
- Verso Energy Auditing per euro 74.429.
- Verso Amg Service in liquidazione srl per euro 2.455.

Crediti verso collegate

- Questa voce accoglie il credito pari a euro 6.463.699 (euro 5.491.229 al 31/12/2012) verso la società di vendita AMG Gas Srl, di cui euro 5.716.577 è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2013, ed euro 60.000 dal credito maturato per le attività regolate sia dal contratto di servizio nonché dal personale distaccato; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell'anno 2014. Inoltre per euro 687.122 è stata rilevata sia la distribuzione del dividendo anno 2013, nonché la quota di distribuzione di "utili portati a nuovo" derivanti dalla riserva straordinaria, entrambe deliberate dall'Assemblea dei soci del 10 Marzo 2014.

Crediti verso controllanti

- I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Municipio di Palermo, sono pari a euro 4.389.454, il corrispondente valore al 31/12/2012 era pari a euro 15.362.484. Il significativo

decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 10.973.030 è attribuibile principalmente al pagamento nel corso dell'anno del saldo finale dei "lavori metanizzazione Città di Palermo II fase" pari ad euro 10.113.927 nonché ai corrispettivi maturati da parte dell'Amministrazione comunale.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 1.384.901 il corrispettivo del 6° bimestre 2013 relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- per euro 530.070 di crediti verso il Comune di Palermo per l'erogazione una tantum per l'esercizio 2008 allo scopo di stabilizzare alcuni soggetti ASU giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 575/2005 e 34/2007 precisandone che l'incasso per euro 508.867 è avvenuto nel corso del mese di febbraio 2014;
- per euro 2.474.483 crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 961.525 (euro 1.014.675 al 31/12/2012) e si riferiscono principalmente per euro 820.032 all'istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DL 201/2011; per euro 22.534 al credito imposta Ires anno 2012 e acconto 2013; e per euro 117.225 al credito imposta Irap anno 2012.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 2.575.312, di cui per Ires euro 2.452.265 e per Irap euro 123.076 (euro 3.451.882 al 31 dicembre 2012).

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio si riferiscono:

- all'utilizzo del fondo rischi per il contenzioso con ATI Saipem pari ad euro 2.992.229 che ha generato un rilascio di imposta anticipata per Ires pari ad euro 822.863;
- all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino per euro 95.670 che ha rilevato un'imposizione differita per Ires pari ad euro 26.309;
- all'utilizzo del fondo rischi su crediti verso il Municipio di Palermo per euro 58.454 che ha rilevato un'imposizione differita per Ires pari ad euro

16.075;

- all'utilizzo del compenso degli Amministratori anno 2012 pagato nell'esercizio in corso che ha rilevato un'imposizione differita per Ires pari ad euro 2.999;
- all'utilizzo del fondo relativo al tributo locale Tarsu anno 2012 pagato nell'esercizio in corso che ha rilevato una imposizione differita per Ires pari ad euro 7.467;
- all' utilizzo del fondo per il contenzioso con i dipendenti pari ad euro 40.000 che ha rilevato un' imposta differita Ires pari ad euro 11.000; nel contempo l'accantonamento al medesimo fondo pari ad euro 22.473, ha generato un'imposta anticipata Ires pari ad euro 6.180.

La distribuzione del dividendo e riserve da parte della collegata AMG Gas srl ha determinato un credito per imposta anticipata Ires pari ad euro 9.448, nel contempo gli utilizzi dell'anno precedente sono pari ad euro 5.485.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 3.665.026 (euro 3.819.694 al 31 dicembre 2012) e risultano costituiti prevalentemente dal credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per euro 1.400.455, di cui le voci più significative sono la componente UG2 per euro 741.059 ed il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica, stimato secondo l'algoritmo contenuto nella delibera AEEGSI 13/2014, in 105 €/TEE pari ad euro 570.472; dal credito nei confronti dell'ATI Saipem pari ad euro 1.491.211 riferibile alla tardata commercializzazione del gas e perdita di finanziamento così come indicato nella sentenza del Tribunale di Palermo n.3512/2012 del 28/08/2012.

Altra voce significativa è il credito nei confronti della assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 321.910 in quanto a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del

contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Altro valore sono i depositi a cauzione presso terzi per euro 16.837 ed i crediti verso istituti di previdenza per euro 21.563. La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.713.849	175.682	6.463.699	4.389.454	7.201.863	19.944.547

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 5.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In tale voce non risultano valori iscritti, in quanto la società non detiene alcuna attività finanziaria che non costituisce immobilizzazione

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
700	107.259	(106.560)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	0	105.104
Denaro e altri valori in cassa	700	2.155
	700	107.259

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida esistente in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

(Prospetto di dettaglio 6).

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
105.798	95.340	10.458

L'importo a fine esercizio è pari a euro 105.798 (euro 95.340 al 31/12/2012) e si riferisce in prevalenza a pagamenti anticipati di fitti e premi assicurativi effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 7.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013 Saldo al 31/12/2012 Variazioni
 112.058.914 111.994.587 64.328

Descrizione	31/12/2009	Destinazione utile	Utilizzo	Risultato d'esercizio	31/12/2010	Destinazione e utile	Risultato d'esercizio	31/12/2011	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	31/12/2012	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	31/12/2013
Capitale	95.196.800				95.196.800			95.196.800			95.196.800			95.196.800
Riserva da sovrapprezzo az.	-				-			-			-			-
Riserve straordinaria ex art. 115 Dlgs 267/2000	10.144.576				10.144.576			10.144.576			10.144.576	(5.002.085)		5.142.491
Riserva legale	354.624	564.707	-	-	919.331	5281	-	925.860	-	-	925.860	-	-	925.860
Riserve statutarie	-				-			-			-			-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-				-			-			-			-
Altre riserve	241.978	10.729.435	(114.098)		10.857.315	100.335		10.981.360	-		10.981.360	(251.924)		10.729.435
Utili (perdite) portati a nuovo	20.638				20.638			20.638			20.638	(20.638)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	11.294.142	(11.294.142)	0	105.616	105.616	(105.616)	24.957	-	0	(5.274.647)	-	5.274.647	5.274.647	64.328
Totale	117.252.758				117.244.276			117.269.233			111.994.586			112.058.914

Il capitale sociale è composto da n. 95.196.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	95.196.800				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve straordinarie ex art.115 D.lgs 267/2000	5.142.491	A;B;C;		5.002.085	
Riserva legale	925.860	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	10.729.435	A;B;C	10.729.435	251.924	
Utili (perdite) portati a nuovo	----	A;B;C	-----	20.638	
Totale			10.729.435		
Quota non distribuibile			-----		
Residua quota distribuibile			10.729.435		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	12.404.829	16.206.378	(3.801.549)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	173.275	----	-----	173.275
Altri	16.033.103	705.047	(4.506.596)	12.231.554
TOTALE	16.206.378	705.047	(4.506.596)	12.404.829

Il fondo per rischi e oneri rappresentato nella tabella di cui sopra include gli accantonamenti effettuati, sia negli esercizi precedenti nonché nell'esercizio oggetto di commento, per i giudizi civili di significativa rilevanza in corso, in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, sulla base delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali incaricati, per un importo complessivo di euro 12.404.829.

Il fondo rischi per contenzioni legali è pari ad euro 10.770.696 ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di cause legali in essere. Con riferimento alla sentenza del Tribunale di Palermo n.3512/2012 del 28/08/2012 inerente il contenzioso instaurato con l'ATI Saipem, si rappresenta che in data 09/09/2013 è stato sottoscritto "Accordo Transattivo", tra la società e la Saipem Spa, in proprio e nella qualità di mandataria dell'ATI costituita con "Bonatti Spa" e "Cer Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro", con il quale la società si impegna a versare all'ATI Saipem la somma netta di euro 17.000.000. Al 31/12/2013, gli Amministratori della Società, in considerazione delle previsioni di cui all'art. 5 del predetto accordo, hanno ritenuto prudenzialmente di non rilasciare la quota parte del fondo eccedente.

Il relativo fondo rischi, che al 31 dicembre 2012 era pari ad euro 12.817.329, si è decrementato per euro 3.787.632 a seguito di:

- Rilascio fondo pari ad euro 415.348 per minore imposta di registro pari ad euro 195.043, pagata in data 29/04/2014;
- Rilascio fondo pari ad euro 241.205 per minori costi inerenti le spese dei legali nominati dalla società;
- Rilascio fondo pari ad euro 1.414.935 riferibili alle riserve sui lavori nn. 17-23 e 11-19, come da accordo transattivo, in quanto appostate tra le

immobilizzazioni;

- Utilizzo fondo pari ad euro 1.580.944 a fronte dei costi inerenti interessi e rivalutazione monetaria di cui al richiamato accordo transattivo;
- Utilizzo fondo pari ad euro 135.200 a fronte dei costi inerenti il saldo delle spese dei legali nominati dalla società.

Per ulteriori informazioni inerenti detto contenzioso si rimanda alla relazione sulla gestione.

Altre passività potenziali riguardano il contenzioso instaurato nel 2005 con la Manutencoop Facility Management S.p.A., per euro 1.450.000 (ex consorziata Ener.con arl in liquidazione) ed il contenzioso con l'Università di Pomezia, a seguito dell'atto di precetto per euro 291.000.

Si specifica inoltre, che con riguardo agli ultimi contenziosi, seguiti dai legali interni, pur in presenza di richieste risarcitorie, non si è ritenuto di procedere a ulteriori accantonamenti oltre a quelli già operati in considerazione del fatto che sulla base degli elementi di conoscenza disponibili e dallo stato di avanzamento delle cause, nei casi in cui è stato valutato il permanere di incertezze nel giudizio esistono, sia delle corrispondenti coperture assicurative, nonché delle istanze di rivalsa verso le Ditte appaltatrici dei lavori, a garanzia dei potenziali rischi.

Inoltre tra i fondi esistenti trovano allocazione per euro 210.578, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013.

Fra gli incrementi dell'esercizio degli altri fondi trovano allocazione:

- per euro 679.663 somme per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica relativi al saldo degli obiettivi 2012 e al 50% di quelli del 2013;
- per euro 22.474 l'accantonamento per far fronte a passività determinate da sentenze del Tribunale di Palermo su vertenze con dipendenti.

Inoltre si rilevano i decrementi per utilizzo degli "Altri Fondi":

- euro 618.500 l'acquisto dei titoli di efficienza energetica relativi al saldo degli obiettivi 2011 e al 60% di quelli del 2012;
- euro 40.000 a fronte di pagamenti derivati da contenziosi su vertenze di

dipendenti;

- euro 58.454 il rilascio del fondo rischi nei confronti del Comune di Palermo per corrispondenti pagamenti effettuati dall'Amministrazione .

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 8 allegato alla presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.979.777	5.099.664	(119.887)

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	5.099.664	94.988	(204.875)	4.979.777

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire esclusivamente alla rivalutazione del T.F.R.

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2013 e destinata a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
30.361.987	37.255.328	(6.893.341)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	4.128.483	2.199.132	7.651.394	13.979.009
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	5.528.487			5.528.487
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	1.065.008			1.065.008
Debiti verso imprese collegate	52.018			52.018
Debiti verso controllanti	145.194			145.194
Debiti tributari	1.277.907			1.277.907
Debiti verso istituti di previdenza	1.022.726			1.022.726
Altri debiti	7.291.638			7.291.638
Arrotondamento				
	20.511.461	2.199.132	7.651.394	30.361.987

- **I debiti verso banche** sono pari a euro 13.979.009 (euro 15.114.181 al 31/12/2012). I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 di maggiore rilevanza riguardano:
 - euro 9.850.526 il debito residuo per il mutuo contratto con Banca Intesa Sanpaolo (ex Banca Opi). Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 28/06/2019 è stato acquisito mediante procedura di pubblico incanto giusto contratto di finanziamento del 28/06/2006 per un tempo di anni 14 anni, di cui 4 anni di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di opere relative ad appalti di lavori di metanizzazione della Città di Palermo ed altri investimenti societari, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso fisso nominale annuo pari al 4,899%;
 - euro 1.689.569 il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla B.N.L a fronte delle anticipazione su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi;
 - euro 2.399.215 il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito

concessa dalla BPSA, che dal 1 Gennaio 2013 svolge il servizio di cassa per conto della società.

Con riferimento al debito nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo, si precisa che nell'esercizio oggetto di commento, si è proceduto soltanto al rimborso della rata semestrale di giugno 2013, mentre la rata di dicembre è stata saldata nel corso del 1° trimestre 2014, a causa di un temporaneo appesantimento finanziario della società dovuto al pagamento della scadenza prevista nell'Accordo transattivo con ATI Saipem.

- **I debiti verso fornitori** sono pari ad euro 5.528.487 (euro 14.017.639 al 31/12/2012) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 4.144.830 per fatture ricevute (euro 2.747.701 al 31/12/2012) ed euro 1.383.657 per fatture da ricevere (euro 1.039.282 al 31/12/2012).

Il decremento, pari ad euro 8.489.153 rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile all'effetto netto conseguente l'avvenuto saldo del debito verso l'ATI Saipem per i lavori di metanizzazione pari ad euro 10.230.656, maturati in relazione allo stato finale di avanzamento degli investimenti a seguito del contenzioso con il richiamato raggruppamento di imprese.

- **I debiti verso imprese controllate** sono pari ad euro 1.065.008 (euro 1.093.049 al 31/12/2012) e si riferiscono prevalentemente a debiti per lavori verso il consorzio Ener.con in liquidazione per euro 585.939, verso la Costruzioni Industriali in liquidazione per euro 189.601, verso Energy Auditing per euro 289.467 e sono riferibili a prestazioni di lavori e servizi.
- **I debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 52.018 (euro 406 al 31/12/2012) e si riferiscono ai debiti per il personale distaccato presso la società.
- **debiti verso controllanti** sono pari ad euro 145.194 (euro 135.260 al

31/12/2012) e sono riferibili al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili per euro 108.107, ed inoltre per euro 37.087 l'indennità di carica degli amministratori (anni 2012-2013) da riversare all'Ente.

- I **debiti tributari** sono pari ad euro 1.277.907 (euro 920.152 al 31/12/2012) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari trovano allocazione le ritenute Irpef per euro 383.320 relative al mese di Dicembre, il saldo del debito Irap anno 2013 pari ad euro 151.959 ed il debito per imposta sul valore aggiunto pari ad euro 742.628, di cui per euro 303.303 il debito IVA relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita).
- I **debiti VS/ istituti di previdenza** sono pari ad euro 1.022.726 (euro 1.007.686 al 31/12/2012) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso l'Inpdap per euro 401.431; il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 192.000; il debito verso l'Inps per euro 185.995; il debito verso Pegaso per euro 179.637 e verso altri istituti per euro 60.173.
- Gli **altri debiti** sono pari ad euro 7.291.638 (al 31/12/2012 euro 4.963.351). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 5.906.772, i debiti per i contributi annuali verso la Cassa Conguaglio settore elettrico, di cui:
 - euro 784.562 sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui al c. 50.1 della RTDG 2009-2012 approvata con deliberazione Arg/gas 159/08 per l'anno 2013;

- euro 697.157 il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2013 componente UG2;
- euro 2.582.960 la stima del saldo di perequazione relativo ai meccanismi delle componenti tariffarie di cui alla deliberazione Arg/gas n.159/08 relativa all'esercizio oggetto di commento;
- euro 1.842.093 il debito relativo al saldo di perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione e dei costi relativi al servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2012; nel corso dell'esercizio la società ha richiesto alla CCSE di poter beneficiare di una dilazione nel pagamento, che è stata deliberata dal Comitato di Gestione della Cassa, con la concessione di un piano di rientro in 36 mesi con decorrenza 31 Marzo 2014.

La voce include inoltre il debito verso il personale per euro 849.248 di cui:

- euro 64.689 per spettanze relative alle prestazioni straordinarie e compensi aggiuntivi del mese di dicembre 2013 ma liquidate nel mese di gennaio 2014;
- euro 598.000 per premio di risultato anno 2013;
- euro 112.948 relativi all'onere per le ferie maturate e non fruita dai dipendenti, nel rispetto delle normative emanate dall'Ente Controllante;
- euro 73.612 quale "Una tantum" per rinnovo contrattuale.

Infine trovano allocazione i debiti per cauzioni pari ad euro 46.389.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.528.487	1.065.008	52.018	145.194	23.571.280	30.361.987

(Prospetto di dettaglio 10)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.111	----	16.111

L'importo a fine esercizio è pari a euro 16.111 e si riferisce al rateo passivo relativo agli interessi di mora maturati nei confronti della CCSE a seguito dell'istanza di rateizzazione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine per un importo di euro 3.921.514 includono per euro 2.960.594 le garanzie prestate dalle ditte aggiudicatarie per la fornitura di beni e prestazioni di servizi, per euro 783.885 le garanzie emesse dalla società a favore del Comune di Palermo, della Provincia Regionale di Palermo e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali; euro 177.035 si riferiscono ai contratti di leasing finanziario con gli istituti Unicredit Leasing ed MPS Leasing & Factoring SPA .

Non esistono impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Conto economico

Nel presente bilancio d'esercizio sono state effettuate alcune riclassificazioni fra le voci di costo e conseguentemente anche le corrispondenti voci dell'esercizio 2012 sono state opportunamente riclassificate al fine di migliorare la necessaria comparabilità.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	34.886.771	32.391.037	2.495.735
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.355.442	27.492.389	(136.948)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.438.899	3.135.301	(696.402)
Altri ricavi e proventi	5.092.430	1.763.346	3.329.084
	34.886.771	32.391.037	2.495.735

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 27.355.442 (al 31/12/2012 euro 27.492.389).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **16.506.354**:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RICAVI DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE

Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	22.523.170
Acconti bimestrali di perequazione alla CCSE	(4.707.374)
Stima del saldo di Perequazione alla CCSE	(2.582.960)
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS	169.491
Conguagli vettoriamento anni 2012 e precedenti	1.104.027
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	16.506.354

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro **22.523.170** (al 31/12/2012 euro 20.933.769). Va precisato che i ricavi tariffari di competenza 2013 sono determinati in relazione alle quantità di vettoriamento fatturato e da fatturare, in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2013, quinto anno del terzo periodo di regolazione (2009-2012/2013), evidenzia fortemente l'effetto tariffario delineato dalla delibera AEEG 159/08, la quale assicura il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEG sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la Cassa Conguaglio attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, con opportune stime è stato rilevato un saldo negativo di perequazione dell'attività di distribuzione di competenza dell'anno pari ad euro **2.582.960** mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla Cassa Conguaglio sono stati pari ad euro **4.707.374**.

I conguagli su vettoriamento anni 2012 e precedenti sono pari ad euro **1.104.027**.

Altre voci significative sono, per euro **169.491** il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della Cassa Conguaglio per la componente tariffaria UG2 delibera ARG/GAS 159/08 pari ad euro 2.347.167 ed i versamenti alla Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-GS pari ad euro 2.177.677 negativo.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1 e costi di perequazione CCSE" sono state allocate in questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 995.268 (al 31/12/2012 euro 1.067.942).

I ricavi da contratto per “corrispettivi di servizi” resi alle società controllate e collegate sono pari ad euro 578.036 (al 31/12/2012 euro 580.500) e si riferiscono a prestazioni di natura amministrativa, finanziaria, legale e tecnica.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.309.408 (euro 8.309.408 al 31/12/2012), invariato rispetto all’esercizio precedente così come previsto nel bilancio di previsione 2012/2013 dell’Amministrazione Comunale.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- euro 40.679 per il servizio di manutenzione degli impianti termici presso l’ARS (euro 27.236 al 31/12/2012);
- euro 790.655 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 763.508 al 31/12/2012).
- euro 21.459 (euro 42.488 al 31/12/2012) il corrispettivo relativo al controllo degli impianti termici nella città di Palermo.

Altro componente positivo allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall’amministrazione comunale per euro 113.581.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 2.438.899 (euro 3.135.301 al 31/12/2012), comprendono i materiali impiegati per investimenti e le ore uomo capitalizzati.

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro 8.976;
- incrementi su reti euro 978.389;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 911.897;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 531.903;
- incrementi su beni di terzi euro 7.734, per quanto riguarda questa

categoria, trovano allocazione gli interventi per migliorie su beni di illuminazione pubblica del Comune di Palermo, il cui investimento è correlato all'aumento del capitale sociale di cui alla delibera della Giunta Municipale n. 485 dell' 8/11/2004.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 5.092.430 (euro 1.763.346 al 31/12/2012), di cui le componenti più significative sono:

- euro 3.313.825 per sopravvenienze attive attribuibili prevalentemente sia al rilascio dei fondi rischi per euro 2.129.942 già oggetto di commento nel passivo della presente Nota, sia alla sussistenza del minore debito nei confronti della CCSE sul saldo di perequazione inerente l'esercizio 2012.
- euro 739.516 per commesse da terzi (euro 668.521 al 31/12/2012) che sono il risultato di alcuni affidamenti da parte dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'esercizio; l'incremento di tali lavori è dovuto ai maggiori affidamenti nell'anno da parte dell'Ente Locale.
- euro 570.472 il contributo atteso, riconosciuto dall'AEEG, con delibere EEN 25/09 e 1/10 a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.
- euro 179.995 per rimborsi e risarcimento danni.
- euro 102.214 i ricavi per il personale distaccato per prestazioni presso le società del gruppo.
- euro 96.680 i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.
- euro 8.110 i ricavi per penali e recupero delle spese procedurali.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	32.343.172	41.210.004	(8.866.833)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	2.573.565	3.116.491	(542.926)
Per servizi	6.921.308	6.668.998	252.310
Per godimento beni di terzi	308.221	310.401	(2.180)
Per il personale	16.211.457	16.749.215	(537.758)
Ammortamenti e svalutazioni	5.349.944	5.138.436	211.137
Variazione delle rimanenze	(252.474)	(331.862)	79.389
Accantonamenti per rischi	-----	-----	-----
Altri accantonamenti	22.473	8.431.085	(8.408.611)
Oneri diversi di gestione	1.208.676	1.127.240	81.436
	32.343.172	41.210.004	(8.866.833)

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro 32.343.172 (euro 41.210.004 al 31/12/2012) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 2.573.565 (euro 3.116.491 al 31/12/2012). La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 2.265.347, suddivisi in euro 1.682.444 (euro 1.991.643 al 31/12/2012) per gli acquisti del servizio gas e in euro 582.904 (euro 763.385 al 31/12/2012) per il servizio di pubblica illuminazione; il metano per uso preriscaldamento impianti euro 126.411; i carburanti per euro 178.440. Il decremento di euro 542.926 è da correlare prevalentemente ai minori acquisti dei materiali di magazzino.
- Costi per servizi ammontano a euro 6.921.308 (euro 6.668.998 al 31/12/2012). In essi fra le voci maggiormente incidenti trovano allocazione le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 261.118, le utenze elettriche per euro 172.994, le prestazioni per servizi tecnici euro 206.866, le prestazioni professionali per euro 60.678, le spese notarili e legali per euro 26.034, le assicurazioni (diverse ed impianti) per euro 671.010, il metano uso azienda per euro 47.070, le indennità degli Amministratori sono pari ad euro 41.450, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 98.474.

La voce include inoltre per euro 1.341.238 (euro 1.563.021 al 31/12/2012) i costi per commesse da terzi relative in prevalenza ai lavori richiesti

dall'Amministrazione Comunale sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento degli edifici comunali.

Altre voci rientranti in questa categoria sono gli oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche per euro 123.021, il servizio di vigilanza per euro 95.774, le spese per inserzioni e promozionali per euro 27.628, le spese di pulizia e trasporto euro 77.430, le prestazioni e fornitura servizi vari per euro 1.803.881 da parte della controllata Costruzioni Industriali srl in liquidazione, le prestazioni per la verifica degli impianti termici "DPR 412/93", servizio lettura misuratori, il servizio controllo impianti termici, il servizio front office, fornitura servizi le cui attività sono rese dalla controllata Energy Auditing Srl" per euro 1.117.043. Infine le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata è pari ad euro 197.025.

Ancora trovano allocazione in questa voce le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 191.072, evidenziando rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad euro 120.583 in quanto nel corso dell'anno è stato rinegoziato il contratto di telefonia fissa con il gestore telefonico e contemporaneamente sono state apportate ulteriori razionalizzazioni e risparmi dei costi sui servizi resi, sia all'interno della società nonché nei confronti delle società controllate - collegate.

- Costi per godimento beni di terzi euro 308.221 (euro 310.401 al 31/12/2012), di cui euro 150.325 per canoni di locazione uffici, terreni e spese condominiali, euro 28.499 per canoni attraversamento e concessioni, euro 69.398 canone di utilizzo beni di terzi ed infine euro 55.955 il canone di locazione finanziaria stipulato con Unicredit Leasing ed MPS Leasing per l'acquisto di mezzi d'opera.
- Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro 16.211.457 (euro 16.749.215 al 31/12/2012) con un decremento pari ad euro 537.758. La consistenza della forza lavoro alla fine dell'esercizio è fornita in allegato.

(prospetto di dettaglio 11).

- Ammortamenti pari a euro 5.349.944 (euro 5.138.436 al 31/12/2012), l'incremento di euro 211.508 è riconducibile ai cespiti che sono stati acquistati nell'esercizio.
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che evidenziano una variazione pari ad euro 252.474. L'incremento rispetto al 2012 è pari ad euro 79.389.
- Altri accantonamenti per euro 22.473 già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.
- Oneri diversi di gestione per euro 1.208.676 (euro 1.127.240 al 31/12/2012), di cui le voci più significative riguardano: per euro 195.911 le imposte e valori bollati che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARES nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 58.113 la cancelleria e stampati; per euro 30.115 i contributi associativi erogati alla Federutility, all'AEEG e all'autorità di Vigilanza; per euro 82.674 spese varie; per euro 17.861 abbonamenti e pubblicazioni. In questa voce a seguito di riclassificazione trova allocazione l'onere relativo all'acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce fondi rischi ed oneri) pari ad euro 679.663 (nel precedente esercizio euro 618.500 iscritti in B 13 sono stati riclassificati nella presente voce) e la sopravvenienza passiva ordinaria attribuibile al maggiore costo sostenuto sull'acquisto dei titoli di efficienza energetica a fronte dell'obiettivo 2011/2012.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	41.149	(297.237)	338.386
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazioni	687.122	398.883	288.239
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6.179	428	5.751
(Interessi e altri oneri finanziari)	(652.152)	(696.548)	(44.397)
Utili (perdite) su cambi			
	41.149	(297.237)	338.386

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 687.122, di cui euro

487.122 sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della Amg Gas srl , e per euro 200.000 riferibili alla distribuzione del 20% di riserve straordinarie della medesima collegata; inoltre euro 6.179 sono riferibili agli interessi su depositi bancari.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 652.152 e riguardano prevalentemente per euro 506.740 gli interessi su mutuo Banca Intesasanpaolo, per euro 35.083 gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA per euro 88.290 gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL.

E) Proventi e oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(785.794)	2.751.543	(3.537.337)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi	230.261	2.999.551	(2.769.290)
Oneri	(1.016.055)	(248.008)	768.047
	(785.794)	2.751.543	(3.537.337)

I proventi ed oneri straordinari rispecchiano gli oneri non rientranti nella gestione ordinaria della società, ed evidenziano un valore negativo pari a euro 785.794 (euro 2.751.543 positivo al 31/12/2012).

Fra i componenti positivi di maggiore rilevanza si rileva la sopravvenienza attiva per euro 107.610 per materiali non capitalizzati nell'esercizio precedente sulla commessa "Lavori Tram" e per euro 63.673 l'economia sugli oneri sociali premio di risultato anno 2012, per euro 18.563 i rimborsi da enti assistenziali e previdenziali e per euro 5.408 i proventi per la cessione di beni materiali.

Fra gli oneri la voce più rilevante è rappresentata dalle sopravvenienze passive per euro 958.963, di cui gli importi più significativi riguardano per euro 536.650 le dismissioni della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle " Risoluzioni interferenze Tram" e per euro 311.286 relativi alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni di cui alle riserve sui lavori nn. 17-23 e 11-19, come da accordo transattivo, relativo al periodo 2002-2012.

Infine si rilevano per euro 56.616 costi di fornitura e servizi di competenza dell'esercizio precedente e per euro 9.205 i conguagli sui contributi Inpdap

solidarietà 10% anno 2011 per versamenti al Fondo Premungas.

Inoltre trovano allocazione in questa voce l'onere netto per indennizzi di cui alla deliberazione dell'AEEG n.120/08 ed abbuoni passivi pari ad euro 50.547.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 858.057 e risultano così distinte:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	858.057	822.359	(35.698)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	(858.057)	(822.359)	(35.698)
IRES		(7.974)	7.974
IRAP	(858.057)	(814.385)	(43.672)
Imposte differite			
IRES			
IRAP			
Imposte anticipate	(876.570)	1.912.374	(2.788.944)
IRES	(876.570)	1.942.770	(2.819.340)
IRAP		(30.396)	30.396
	(1.734.627)	1.090.015	(2.788.944)

Le imposte correnti sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente di euro 35.698 in quanto nell'esercizio in corso la società per effetto delle perdite fiscali precedenti non ha scontato l'imposta Ires.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione Base Imponibile IRAP ANNO 2013			
			Importi
A)	Valore della produzione		34.886.771
1	<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		27.355.442
2	<i>variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3	<i>variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4	<i>incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		2.438.899
5	<i>altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		5.092.430
B)	Costi della produzione		15.429.207
6	<i>costi per materie prime, sussidiarie, beni di consumo e merci</i>		2.573.565
7	<i>costi per servizi</i>		6.921.308
8	<i>costi per godimento di beni terzi</i>		308.221
10 lett.a	<i>ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>		515.205
10 lett.b	<i>ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>		4.834.369
11	<i>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di beni di consumo e me -</i>		252.474
14	<i>oneri diversi di gestione</i>		529.013
	Variazioni in diminuzione dei costi (V.A.)		883.089
	<i>spese per il personale dipendente e assimilati</i>		44.986
	<i>compensi per attività commerciali occasionali</i>		
	<i>compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale</i>		
	<i>utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro</i>		
	<i>quota interessi dei canoni di locazione finanziaria desunta dal contratto</i>		11.404
	<i>perdite su crediti</i>		
	<i>IMU</i>		54.808
	<i>multe e ammende e spese non strumentali e rimborsi</i>		40.470
	<i>personale distaccato da terzi</i>		731.421
	Variazioni in diminuzione dei ricavi (V.D.)		2.246.963
	<i>resi su acquisti + rimborsi da enti previdenziali+ corsi di riqualificazione</i>		14.808
	<i>contributi ex legge (salvo correlati a costi indeducibili)</i>		2.129.941
	<i>personale distaccato presso terzi</i>		102.214
	DEDUZIONE CUNEO FISCALE		291.686
	<i>IS 1</i>		291.686
	<i>IS 2</i>		
	<i>IS 3</i>		
	Valore della produzione netta (A-B-V.A.)		17.802.004
	DEDUZIONE PER SCAGLIONI		
	Base imponibile = x	Deduzione	
	$x \leq 180759,91$	7350	
	$180759,91 < x \leq 180839,91$	5500	
	$180839,91 < x \leq 180919,91$	3700	
	$180919,91 < x \leq 180999,91$	1850	
	Base imponibile IRAP		17.802.004
	IRAP dell'esercizio		858.057

RICONCILIAZIONE TRA REDDITO CIVILE E FISCALE			
ANNO 2013			
UTILE CIVILE prima delle imposte			1.798.955
Differenze permanenti: VARIAZIONI IN AUMENTO			951.866
	imposte esercizi precedenti		6.545
	Canone telefonico indetraibile		13.610
	Spese varie		34.690
	Accantonamenti rischi dipendenti		22.473
	Multe e ammende		5.781
	Sopravenienze passive indetraibili		88.823
	Ammortamento beni da saipem 2002/2012		311.326
	Interessi indeducibili		1.299
	Imu		54.808
	quote amm.to indeducibili		378.155
	Plusvalenze tassabile pex		34.356
Differenze temporanee: VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			1.381.590
	Utilizzo fondo acc.to magazzino 2012		95.670
	IRAP COSTO LAVORO E 10% VERSA		817.183
	TFR accantonato ai fondi pensione		29.731
	TARSU 2012 pagata nel 2013		27.152
	Dividendi partecip. Amg gas 2012 95%		353.400
	Utilizzo fondo rischi Comune di Palermo		58.454
Differenze temporanee esercizi precedenti			2.122.395
	utilizzo fondo causa legale saipem		2.071.488
	Utilizzo fondo rischi dipendenti		40.000
	Compenso Amministratori anno 2012		10.907
UTILE FISCALE			- 753.164
IRES 2013			-
IRAP 2013			858.057
Risultato civile dopo le imposte			940.898
EFFETTO NETTO IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE			- 876.570
UTILE NETTO			64.328

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad

annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce “Crediti per Imposte Anticipate”.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Per IRES	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
		27,50%		27,50%
Imposte differite:				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up				
Totale imposte differite				
Imposte differite:				
Accantonamenti fondi rischi e oneri			8.153.355	2.242.172
Utilizzo fondi rischi Saipem	(2.992.229)	(822.863)	(98.262)	(27.022)
Svalutazioni magazzino			95.670	26.309
Utilizzo svalutazione magazzino	(95.670)	(26.309)		
Accantonamento causa dipendente	22.473	6.180	40.000	11.000
Spese rappresentanza	(40.000)	(11.000)		
Utilizzi spese rappr. anni precedenti			(6.262)	(1.722)
Tarsu anno 2012			27.152	7.466
Utilizzi 2012	(27.152)	(7.466)	(67.886)	(18.669)
Proventi da partecipazioni	34.356	9.448	19.944	5.485
Utilizzo proventi partecipazione 2009	(19.944)	(5.485)	(18.600)	(5.115)
Compensi amministratori non pagati			10.907	2.999
Utilizzo compensi anni precedenti	(10.907)	(2.999)	(49.473)	(13.605)
Utilizzo f.do Svalutazioni crediti Municipio Palermo.	(58.454)	(16.075)	(1.041.924)	(286.529)
Totale imposte differite (anticipate)	3.187.527	876.570	7.064.621	1.942.770
Imposte differite (anticipate) nette	3.187.527	876.570	7.064.621	1.942.770
Netto	3.187.527	876.570	7.064.621	1.942.770

Per Irap

	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 4,82%	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 4,82%
Imposte differita:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali				
Svalutazioni per perdite durevoli di Immobilizzazioni immateriali				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up				
Totale imposte anticipate				
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati				
Utilizzo f.do Svalutazioni e acc				
Spese rappresentanza				
Utilizzo per spese d rappresentanza			(3.548)	(171)
Compenso amministratori				
Utilizzo fondo rischi e oneri			(98.262)	(4.736)
Utilizzo f.do e acc. precedenti			(528.817)	(25.489)
Totale imposte differite (anticipate)			(630.627)	(30.396)
Imposte differite (anticipate) nette			(630.627)	(30.396)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Netto			(630.627)	(30.396)

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia Spa con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi per la manutenzione della rete metanifera e degli impianti di pubblica illuminazione, verifica impianti termici, nonché la gestione delle attività amministrative-fiscali, la gestione del personale, legale e societaria.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	4.389.454	145.194	1.138.259	9.995.329

IMPRESE CONTROLLATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COSTRUZIONI INDUSTRIALI SRL In liquidazione	98.798	189.601	2.740.754	96.133
ENERGY AUDITING SRL	74.429	289.468	1.117.043	19.200

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	6.463.699	52.018	370.506	21.640.727

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2013				
COMPONENTE	FUNZIONE			COMPENSO ANNUO 2013
Emilio Arcuri	Presidente		€	15.271,69
Mario Licastri	Consigliere	da riversare all'Ente di appartenenza	€	13.089,41
Antonino Rera	Consigliere	da riversare all'Ente di appartenenza	€	13.089,41
SINDACI FINO AL 27 MAGGIO 2013				
Marcello Amato	Presidente		€	10.553,64
Paola Barbasso	Sindaco		€	10.374,98
Salvatore Di Trapani	Sindaco		€	10.617,30
SINDACI DAL 27 MAGGIO 2013				
Giuseppe Caiozzo	Presidente		€	13.975,89
Maria Angela Sartorio	Sindaco		€	13.975,89
Fabrizio Arista	Sindaco		€	13.975,89
REVISORE CONTABILE				
Mercadante Tommaso			€	25.000,00

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Tommaso Mercadante non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

Si precisa inoltre che l'Assemblea dei Soci del 26/02/2014 ha nominato Revisore legale dei Conti il Dott. Stefano Buscemi per gli esercizi 2013-2015 il quale non percepisce ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

Informativa ai sensi del c.22 art. 2427 c.c. e dall'OIC 12 del 25/10/2004

	MPS LEASING & FACTORING			UNCREDIT LEASING
	CONTRATTO LOCAZIONE FINANZIARIA			
	01174703/001	01174299/001	01174288/001	LO 1267462
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2013 - 31/12/2013	€ 15.767,42	€ 5.763,06	€ 12.951,80	€ 17.800,92
a) quota interessi di competenza del periodo 01/01/2013 - 31/12/2013	€ 1.473,46	€ 538,61	€ 1.210,37	€ 2.134,16
b) quota interessi di competenza del periodo 01/01/2013 - 31/12/2013 relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a+b)	€ 1.473,46	€ 538,61	€ 1.210,37	€ 2.134,16
c) valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2013	€ 20.841,66	€ 7.617,78	€ 17.119,96	€ 19.175,47
d) valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	€ 787,95	€ 288,00	€ 647,25	€ 923,45
Totale (c+d)	€ 21.629,61	€ 7.905,78	€ 17.768,21	€ 20.098,92
Valore d'acquisto	€ 69.000,00	€ 30.702,50	€ 84.000,00	€ 92.345,40
Quota ammortamento dell'anno	€ 6.900,00	€ 3.070,25	€ 8.400,00	€ 9.234,54
Quota ammortamento esercizi precedenti	€ 6.900,00	€ 3.070,25	€ 8.400,00	€ 9.234,54
Valore netto	€ 55.200,00	€ 24.562,00	€ 67.200,00	€ 73.876,32

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

Sono oggetto di questo tipo di rendiconto tutte le entrate e le uscite in contanti (variazioni nella cassa e nei conti bancari).

Il documento mette in evidenza:

- Le fonti di liquidità;
- Gli impieghi di liquidità.

Dall'analisi del rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità della Società AMG ENERGIA SPA si evince nell'esercizio un decremento della disponibilità monetaria netta pari a euro 106.559.

La disponibilità monetaria netta iniziale ammontava all'inizio dell'esercizio a euro 107.259 mentre al termine dell'esercizio ammonta a euro 700.

Il flusso monetario da attività d'esercizio (cash flow operativo) risulta positivo per un ammontare pari a euro 6.858.399; il decremento rispetto all'esercizio precedente è riferibile alla diminuzione dei debiti verso i fornitori, alla diminuzione dei crediti verso l'Ente controllante nonché alla forte riduzione degli accantonamenti ai fondi rischi del periodo.

Le attività di investimento hanno riguardato prevalentemente gli investimenti sia per il potenziamento della rete locale in media e bassa pressione, degli impianti di derivazione di utenza e allacciamenti, nonché investimenti in nuovi impianti.

Dal prospetto si possono evincere i principali impieghi che hanno generato variazioni di liquidità e possono essere così sintetizzati:

Diminuzione dei crediti a breve nei confronti delle controllate e dei clienti	euro	11.869.993
Aumento delle rimanenze di magazzino	euro	252.474
Diminuzione di debiti a breve	euro	5.742.058
Investimenti in immobilizzazioni	euro	989.740
Rimborso di finanziamenti passivi	euro	701.971

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' (CASH FLOW STATEMENT)		31 DICEMBRE 2013	31 DICEMBRE 2012
A	DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE (Liquidita' iniziale)	107.259	106.009
B	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (cash flow operativo)	6.858.399	8.846.773
+	Utile di esercizio	64.328	-
-	Perdita di esercizio		- 5.274.647
+	Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	5.119.944	14.188.021
+	Utilizzo fondi	-	834.919
+	Minusvalenze da alienazione/dismissione immobilizzazioni	855.273	
-	Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni		-
-	Diminuzione del tfi (netto delle utilizzazioni dell'esercizio)	- 119.888	- 282.854
-	Diminuzione dei fondi rischi oneri (al netto dell'utilizzazione dell'esercizio)	- 3.801.549	686.263
-	Diminuzione/aumento dei debiti a breve	- 5.742.058	4.268.086
-	Diminuzione/aumento dei debiti verso banche	- 1.135.171	- 3.646.550
+	Diminuzione dei crediti a breve	11.869.993	- 2.162.654
-	Aumento delle rimanenze	- 252.474	236.189
C	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI	- 989.740	- 7.460.947
-	Disinvestimenti in immobilizzazioni		
-	Acquisizioni di attivo immobilizzato	- 989.740	- 7.942.771
-	Incremento di immobilizzazioni per costruzioni e lavori		481.824
+/-	Concessioni di finanziamenti attivi		
+	Disinvestimento di immobilizzazioni		-
D	FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	- 701.971	- 1.384.576
+	Accensione di nuovi finanziamenti		
+	Aumento di capitale proprio		
-	Contributi in c/impianti		
-	Rimborso di finanziamenti passivi	- 701.971	- 1.384.576
E	DISTRIBUZIONI DI RISERVE (-)	- 5.274.647	-
F	FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+/-C+/-D-E)	- 107.959	1.250
G	DISPONIBILITA' MONETARIO NETTA FINALE	700	107.259

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	AL 31/07/2012		Variazioni dell'esercizio				AL 31/07/2013		
	Costo	Rivaluta- zioni	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Riclas- sifiche (2)	Ricostit. di valore (+)	Ripristini Capitali	Ricostituzioni/ sottoscrizioni	Svaluta- zioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI									
AMG GAS srl	20.000	0	0	0	0	0	0	0	20.000
COSTRUZIONI INDUSTRIALI SRL	10.000	0	0	0	0	0	0	0	10.000
AMG SERVICE SRL	5.100	0	0	0	0	0	0	0	5.100
ENERGY AUDITING	50.000	0	0	0	0	0	0	0	50.000
Verso altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	85.100	0	0	0	0	0	0	0	85.100

RIMANENZE						
	AL 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2013
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Svalutazioni (-) decrem. Capitaliz.		Accantonamenti al fondo (-) Ripri- stini di valore (+)	
			Ripristini di valore (+)	Totale		
Materie prime, sussidiarie e di consumo -GAS-SAIPEM	3.150.697	168.874	0	0	168.874	3.319.571
-fondo svalutazione	(68.895)	68.895	0	0	68.895	0
Materie prime, sussidiarie e di consumo -SPI	1.062.866	(37.347)	0	0	(37.347)	1.025.519
-fondo svalutazione	(52.052)	52.052	0	0	52.052	0
	4.092.616	252.474	0	0	252.474	4.345.089
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
	4.092.616	252.474	0	0	252.474	4.345.089

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)						
	AL 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2013
		Aumenti (+) Utilizzo fondi (+) Diminuzioni (-)	Svalut. dirette (-) Ripristini di valore (+)	Accant. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	Totale	
Verso clienti	2.999.057	(760.858)			(760.858)	2.238.199
. fondo svalutazione crediti e altri	(524.350)	0	0	0	0	(524.350)
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora					0	0
	2.474.707	(760.858)	0	0	(760.858)	1.713.849
	210.328	(34.646)	0	0	(34.646)	175.682
Verso imprese controllate						
. fondo svalutazione crediti			0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora			0	0	0	0
	210.328	(34.646)	0	0	(34.646)	175.682
Verso imprese collegate	5.491.229	972.470			972.470	6.463.699
. fondo svalutazione crediti		0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora		0	0	0	0	0
	5.491.229	972.470	0	0	972.470	6.463.699
Verso controllanti	15.362.484	(10.973.030)	0	0	(10.973.030)	4.389.454
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora			0	0	0	0
	15.362.484	(10.973.030)	0	0	(10.973.030)	4.389.454
Verso altri:						
. Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	0	0	0	0	0	0
. diversi	8.286.251	(1.084.387)	0	0	(1.084.387)	7.201.863
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora			0	0	0	0
	8.286.251	(1.084.387)	0	0	(1.084.387)	7.201.863
	31.825.000	(11.880.451)	0	0	(11.880.451)	19.944.547

DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	0	105.104	(105.104)
Assegni			0
Denaro e valori di cassa	700	2.155	(1.455)
	700	107.259	(106.559)

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

QUALIFICA	DIPENDENTI AMG ENERGIA		PERSONALE DISTACCATO				AMG ENERGIA PERSONALE IN FORZA ANNO 2013
	ANNO 2012	ANNO 2013	DA COSTRUZIONI INDUSTRIALI	DA AMG GAS SRL	IN AMG GAS SRL	DA ENERGY AUDITING	
DIRIGENTI	6	6	0	0	0	0	6
QUADRI	11	11	0	0	0	0	11
IMPIEGATI	130	128	0	3	2	0	133
OPERAI	123	119	11	0	0	12	142
	270	264	11	3	2	12	292

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	AI 31/12/2013	AI 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	0	0	0
Altri risconti			
Costi della produzione	105.798	95.340	10.458
Oneri finanziari			0
Altri	0	0	0
	105.798	95.340	10.458
Ratei			
Valore della produzione			
Proventi finanziari	0	0	0
Altri	0	0	0
	0	0	0
	105.798	95.340	10.458

FONDI PER RISCHI E ONERI

	AL 31/12/2012	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2013
		Accantonamenti a c/e economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/e economico	Acc.to da perizia Totale	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:						
Per imposte	173.275	0	0	0	0	173.275
Altri :						
- <i>indennità agenti di commercio</i>						
- <i>rischi commerciali</i>						
- <i>diversi - per spese legali saipem</i>	12.817.329	0	(3.787.632)		(3.787.632)	9.029.697
- <i>per altri</i>	3.215.774	705.047	(718.964)	0	(13.917)	3.201.857
	16.033.103	705.047	(4.506.596)	0	(3.801.549)	12.231.554
	16.206.378	705.047	(4.506.596)	0	(3.801.549)	12.404.829

DEBITI

	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	Variazioni dell'esercizio
Debiti verso banche	15.114.181	13.979.009	(1.135.172)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	14.017.639	5.528.487	(8.489.152)
Debiti verso imprese controllate	1.093.049	1.065.008	(28.041)
Debiti verso imprese collegate	406	52.018	51.612
Debiti verso controllanti	135.260	145.194	9.934
Debiti tributari	920.152	1.277.907	357.755
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.011.290	1.022.726	11.436
Altri debiti :			0
<i>verso il personale</i>	842.771	849.266	6.495
<i>diversi</i>	4.084.234	6.395.983	2.311.749
<i>depositi cauzionali di terzi</i>	36.347	46.389	10.042
	4.963.351	7.291.638	2.328.286
	37.255.328	30.361.987	(6.893.341)

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2013

Signori Soci,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'esercizio 2013 rappresenta il primo anno completo di gestione dell'organo amministrativo in carica; si segnala, a tal proposito, che in data 5 maggio 2014 il Presidente, Emilio Arcuri, ha rassegnato le proprie dimissioni per i sopraggiunti impegni istituzionali presso il Comune di Palermo.

La gestione 2013 è proseguita nel solco delle linee guida tracciate nei cinque mesi di attività del 2012, ed è stata caratterizzata dall'ampliamento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, in totale sinergia con l'Amministrazione Comunale.

CAPITALE SOCIALE

AMG ENERGIA s.p.a. è una società interamente pubblica, il cui capitale, dal 24.09.2010, in ottemperanza alle deliberazioni del Consiglio Comunale n.769 del 28.12.2009 e n.345 del 30.06.2010 è così suddiviso:

- 51% Comune di Palermo;
- 49% AMIA s.p.a. in Amministrazione Straordinaria ora in fallimento (prima a sua volta società interamente pubblica).

Il Comune di Palermo esercita su AMG ENERGIA s.p.a. la direzione ed il coordinamento ex art.2497 bis cod. civ.; ha, inoltre, mantenuto l'esercizio dei diritti connessi alla partecipazione azionaria ceduta ad AMIA s.p.a.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA espleta le funzioni di “capogruppo” sulle società Costruzioni industriali s.r.l. in liquidazione ed Energy auditing s.r.l., delle quali detiene l'intero capitale sociale. Le modalità di svolgimento dei rapporti con dette società sono esplicitate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS s.r.l. (detenuto interamente fino al 10/03/2009, data in cui è stato sottoscritto il contratto di cessione con Edison spa).

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società superiormente indicate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA SPA:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

Costruzioni industriali s.r.l. in liquidazione:

- Attività di supporto operativo per l'estensione ed il potenziamento della rete di distribuzione.
- Attività di supporto operativo alla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di pertinenza del Comune.
- Attività di supporto operativo alle funzioni amministrative di AMG.

Energy Auditing s.r.l.:

- Controllo Impianti Termici.
- Letture contatori gas.
- Realizzazione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

Amg Gas s.r.l.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (“**AEEGSI**”) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l’energia e le risorse minerarie (“**DGERM**”).

All'AEEGSI compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l’Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, (“**Prima Direttiva Gas**”), l’art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all’attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (“**Decreto Letta**”) che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell’importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (“**Terza Direttiva Gas**”), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L’art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di “*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*”, fermi restando i limiti generali dell’attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell’ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti successivamente assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l'affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa

diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all' articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma

5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. “Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 , convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 , e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma.”

Articolo 15 comma 10 “I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”.

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29

novembre 2007 n. 222, in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una "moratoria" di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.
- Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'Al. 1 DM 226/2011	Data in cui è esercitato il potere sostitutivo della Regione di cui all'articolo 5 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-mag-16
Enna	Nota 1	11-mag-16
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-mag-16
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-mag-16
Grosseto	Nota 1	11-mag-16
Istria	Nota 1	11-mag-16
Matera	Nota 1	11-mag-16
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-mag-16
Teramo	Nota 1	11-mag-16
Terni	Nota 1	11-mag-16
Verbano Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-mag-16
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-ago-16
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-ago-16
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-ago-16
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-ago-16
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-ago-16
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-ago-16
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-ago-16
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-ago-16
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-ago-16
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-ago-16
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-ago-16
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-ago-16
Vicenza 3 - Valli Astico, Legnà e Umonchio	11-set-15	11-ago-16
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Nota 1 e 4	11-mag-18

Il terzo periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2009-2012) è stato definito dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas con la deliberazione 6 novembre 2008 - ARG/gas 159/08 *“Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG): approvazione della parte II Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RTDG). Disposizioni transitorie per l’anno 2009”*. Tale normativa è in-vigore dal 1° gennaio 2009.

Per l’anno 2013, in tema di tariffe, è stato applicato il superiore TUDG in base a quanto disposto nel documento di consultazione DCO 341/2012 *“Criteri di regolazione tariffaria e della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il quarto periodo di regolazione”*, pubblicato nel mese di agosto 2012, con la deliberazione 436/2012/R/gas del 25 ottobre 2012 dell’AEEG che ha prorogato fino al 31 dicembre 2013 il periodo di applicazione delle disposizioni contenute nel sopra citato Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009 - 2012 (TUDG).

Per quanto sopra, anche per l’anno 2013, AMG ENERGIA ha applicato le tariffe obbligatorie dei servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale ai sensi del superiore DCO 341/2012 ex articolo 35 del RTDG.

Le tariffe obbligatorie, suddivise in quota fissa e quota variabile in relazione alle fasce di consumo annue, sono differenziate, in ambito nazionale, in sei ambiti tariffari.

AMG ricade nell’Ambito meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come normato dalla RTDG, ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell’anno t-2 e comunicati all’AEEG, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il servizio di distribuzione e misura gas. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento. Contestualmente l’AEEG definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati. Quanto ricavato dalla società applicando le tariffe obbligatorie viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CCSE (Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico).

Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia nel 2013 ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas naturale relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione del Comune di Monreale) e Montelepre.

Per l'esercizio 2013, in data 20/12/2012, l'AEEG ha pubblicato la deliberazione 553/2012/R/gas con la quale ha aggiornato le tariffe di riferimento ed obbligatorie per l'anno 2013 e resi noti gli acconti di perequazione bimestrale per l'anno 2013. Trimestralmente, con appositi provvedimenti, l'AEEG ha provveduto ad aggiornare le componenti relative alla tariffa obbligatoria di cui al comma 35.3 della RTDG.

In dettaglio i provvedimenti che hanno definito le variazioni trimestrali per l'anno 2013:

- Per la decorrenza 1° gennaio 2013 (1° trimestre 2013) la già citata deliberazione 553/2012/R/gas ha aggiornato:
 - Per la Quota Fissa le componenti T1(dis) - T1(mis) - T1(cot);
 - Per la Quota Variabile le componenti RE ed RS;

Mentre la deliberazione 581/2012/R/com ha definito l'ammontare per l'anno 2013 della compensazione per i clienti domestici in stato di disagio economico di cui alla deliberazione 88/09.

- Per la decorrenza 1° aprile 2013 (2° trimestre 2013) non vi è stata alcuna variazione e pertanto per il 2° trimestre 2013 sono stati confermati i valori tariffari a far data 1° gennaio 2013.
- Per la decorrenza 1° luglio 2013 (3° trimestre 2013) la deliberazione 279/2013/R/com ha aggiornato:
 - Per la Quota Fissa la componente T1(cot);
 - Per la Quota Variabile la componente RE;

- Per la decorrenza 1° ottobre 2013 (4° trimestre) la deliberazione 328/2013/R/gas ha aggiornato:
 - Per la Quota Fissa la componente T1(cot); stabilendo inoltre, per la stessa analoga componente, variazioni retroattive per i periodi: 1° gennaio/31 gennaio 2013; 1° febbraio/30 giugno 2013; 1° luglio/31 dicembre 2013;
 - Per la Quota Variabile le componenti UG1 – RE.

A fine anno 2013 l’AEEG, con deliberazione 573/2013/R/gas del 12 dicembre 2013 “Testo unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG) – Parte II Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del Gas per il Periodo di Regolazione 2014-2019”, ha emanato i provvedimenti per il conseguenziale quarto periodo regolatorio con inizio 1° gennaio 2014.

SISTEMA QUALITÀ

Nel corso dell’anno 2013 la riorganizzazione aziendale, non ancora terminata, ha comportato la ridefinizione di gran parte dei processi principali e di supporto.

Per tanto si è reso necessario un aggiornamento, in corso di definizione, dei documenti del Sistema Qualità aziendale.

Il DNV Italia, organismo di certificazione incaricato, ha svolto nelle giornate del 10, 11 e 12 Marzo 2014 la propria attività di verifica, nel corso della quale non è stata rilevata alcuna osservazione ma è stata evidenziata un’opportunità di miglioramento relativa all’efficacia della riorganizzazione aziendale a tutt’oggi in corso. Pertanto, è stata confermata la validità del certificato, emesso in data 04.03.2010, sino alla data del 04.03.2016.

Al riguardo si evidenzia che il *Decreto Ministeriale n. 226/2011 – Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 - (GU n. 22 del 27.01.2012 - Suppl. Ordinario n. 20) all’art.10, comma 6 lettera c*, impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche.

La certificazione del Sistema Qualità di AMG Energia, conseguita nell'anno 2001, è stata regolarmente rinnovata e aggiornata alle edizioni successive della norma UNI ISO 9001.

La certificazione del Sistema Qualità, avendo come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) *“Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26 – 28),* soddisfa il requisito di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Consiglio di Amministrazione, sin dal suo insediamento, ha improntato i rapporti aziendali sulla reciproca collaborazione, disponibilità e fiducia; ciò al fine di attivare le sinergie positive nelle relazioni con il personale.

Il Contratto Collettivo nazionale in uso, applicato dal 10 marzo 2011, è il Contratto Unico del settore Gas-Acqua, rinnovato in data 14 gennaio-13 febbraio 2014.

Nel corso del 2013 sono stati applicati i seguenti accordi di secondo livello:

- ACCORDO PARTECIPATE - Accordo maggiore attività prestata dai lavoratori per la gestione delle società partecipate regolate dai vigenti Contratti di Servizio.
- ACCORDO QUADRI - Retribuzione aggiuntiva lorda lavoratori di livello Quadro per il triennio 2011, 2012 e 2013.
- ACCORDO PREMIO - Accordo Premio di risultato lavoratori di livello L1-LQ.
- INTEGRAZIONE PREMIO QUADRI - Accordo in tema di integrazione economica lavoratori di livello Quadro (premio di risultato).
- ACCORDO P.I. - 2° fase progetto studio e sviluppo della reportistica interna in uso presso la Direzione Pubblica Illuminazione.
- ACCORDO P.I. - Accordo Lavoratori U.O. Verifiche Periodiche e Manutenzione Programmata.
- ACCORDO P.I. - Accordo Lavoratori U.O. Manutenzione Impianti BT.
- ACCORDO LAVORATORI IMPEGNATI NEL TURNO SERALE P.I.
- ACCORDO STADIO - Servizio di assistenza agli impianti elettrici dello stadio comunale Renzo Barbera.

- ACCORDO ASSISTENZA MANIFESTAZIONI VARIE - Servizio di assistenza a manifestazioni varie.
- ACCORDO INTEGRATIVO DIRIGENTI - Accordo integrativo dirigenti per le maggiori prestazioni conseguenti alla distribuzione e riorganizzazione del sistema di deleghe.
- COMPENSI AGGIUNTIVI L7 E L8 - Compenso aggiuntivo per maggiori prestazioni oltre l'orario di lavoro (ore 38 settimanali) per i dipendenti di livello 7° ed 8° Livello.
- CENTRO OPERATIVO - Attività svolta dagli operatori turnisti del Centro Operativo su turni di 12 ore che coprono le 24 ore (8-20/20-8).
- CENTRO OPERATIVO - Attività di centralinista svolta dagli operatori turnisti del centro Operativo nelle ore pomeridiane e notturne di tutti i giorni dell'anno e nelle ore diurne in caso di assenza dell'addetto al centralino.
- ACCORDO REPERIBILITA' - Disciplina delle reperibilità.
- ACCORDO PERMESSI DIPENDENTI - Permessi retribuiti e non retribuiti dipendenti.
- ACCORDO ANTICIPAZIONI TFR - Anticipazioni del tfr anche per matrimonio proprio o dei figli e per ristrutturazione abitazione.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	62.733
Impianti e macchinari	7.848.077
Attrezzature industriali e commerciali	55.552
Altri beni	29.304
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	
Diritti di utilizzazione opere ingegno	256.787
Opere e migliorie su beni di terzi	8.688

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2013 l'attività di Ricerca e Sviluppo è stata incentrata sul tema del "Risparmio Energetico".

Energy management

AMG ha individuato un proprio Energy Manager, implementando un sistema di energy management aziendale ispirato alla norma ISO 50001, comprendente l'attuazione di una serie di interventi di razionalizzazione sia a livello contrattuale che dei consumi. Ne è derivata: la stipula di un nuovo contratto di fornitura di energia elettrica per usi

aziendali a seguito di gara pubblica, con un risparmio riscontrato superiore al 30% rispetto al costo sostenuto nella precedente annualità; la revisione delle condizioni di fornitura di gas naturale per usi aziendali, con un risparmio del 15%; la revisione delle condizioni di fornitura idrica per usi aziendali; la predisposizione di un codice di comportamento per i dipendenti in materia di uso razionale dell'energia e di un sistema di monitoraggio dei consumi elettrici negli immobili aziendali di via Tiro a segno; un'analisi di mercato per la revisione delle condizioni di fornitura di carburanti per usi aziendali (circa 150 mila litri per 200 automezzi).

ESCO (Energy Service Company)

A seguito di oltre un centinaio di indagini energetiche effettuate sugli immobili dell'Amministrazione comunale, il gruppo AMG si è proposto nei confronti del Comune di Palermo come ESCO (Energy Service Company), in grado di effettuare interventi per migliorare l'efficienza energetica, integrando funzioni tecniche e finanziarie in modo da liberare il cliente finale da oneri organizzativi e di investimento. AMG ha già individuato una serie di interventi di efficienza energetica da poter realizzare, specie nel settore della pubblica illuminazione e in alcune tipologie di edifici.

Le economie derivanti dagli interventi andranno condivise tra AMG, in funzione di ESCO, e l'Amministrazione comunale. Un approccio win-win, già utilizzato con successo in diversi Paesi, che consente a tutti i soggetti coinvolti di realizzare interventi di efficienza a beneficio della comunità locale.

Fondi europei "Jessica"

AMG ha avviato un percorso di accesso ai fondi del programma europeo "Jessica" (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas) mediante la predisposizione di n.3 progetti per €11.258.000, finanziati per un importo del 70%. Lo sviluppo dell'iter amministrativo-burocratico, nonché il dettaglio dei progetti sono analiticamente illustrati nella sezione "Sviluppo prevedibile della gestione".

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza

pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Gris), frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Realizzazione di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Direzione lavori.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico delle planimetrie della rete M.P. e B.P. di distribuzione gas naturale.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

Durante l'esercizio 2013, al fine di razionalizzare i processi organizzativi, in funzione delle attività da realizzare, utilizzando le risorse già a disposizione della Direzione Gestore Indipendente, si è istituito un Gruppo Operativo Informatico denominato "GOI", la cui funzione principale è quella di curare la programmazione dell'agenda informatica di tutte le unità operative che forniscono servizi alle Società di Vendita, verificando che tutte le attività vengano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. La gestione ed il controllo dell'agenda, per tutti i servizi richiesti dalle Società di Vendita,

consiste non soltanto nello stabilire la disponibilità giornaliera degli interventi ma, soprattutto, nell'effettuare un costante monitoraggio della stessa, modificandola quando necessario, per assicurare il rispetto della tempistica prevista dagli standard di qualità stabiliti dall'AEEGSI.

E' positivamente proseguita l'attività di realizzazione di nuovi allacciamenti alla rete cittadina, implementata durante la "III fase di Metanizzazione" della città di Palermo, attività che produce ancora effetti sulla crescita dei punti di riconsegna attivi.

Sul finire del 2013 è stato predisposto un nuovo progetto di completamento della rete metano, finanziato mediante contratto di prestito stipulato dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Il progetto prevede l'estensione della rete nella Zona di Ciaculli, attualmente non servita, e l'inizio delle relative opere nell'anno 2014.

Nei comuni di Montelepre, Camporeale e della frazione di Grisi (Monreale), rispetto ai chilometri di rete in esercizio, si registra ancora un andamento di crescita dei punti di riconsegna attivi.

Di seguito, per migliore chiarezza, vengono forniti alcuni dati numerici:

	Anno 2013 – Dati di Consuntivo			Anno 2012 – Dati di Consuntivo		
	Metri cubi Vettorati	Punti di Riconsegna Attivi	Chilometri di rete	Metri cubi Vettorati	Punti di Riconsegna Attivi	Chilometri di rete
Comune di Palermo	88.213.240	148.397	830,72	88.337.137	146.946	829,70
Comune di Camporeale e Grisi	344.754	616	44,30	298.676	583	44,30
Comune di Montelepre	488.382	793	31,19	492.997	699	31.19
Sommano valori	89.046.376	149.806	906,201	89.128.810	148.238	905,19

Deve essere segnalato che AMG ENERGIA ha avviato la progressiva sostituzione dei contatori del gas tradizionali, con altri di tipo elettronico, che consentono la lettura da remoto dei consumi di gas. Quanto sopra, in ottemperanza alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas - ARG/gas n. 155/08, contenente le direttive per la messa in servizio di gruppi di misura del gas con funzioni di telelettura e telegestione. Detti misuratori, infatti, sono dotati di un modulo di trasmissione che consente di inviare, con cadenza giornaliera, i consumi orari registrati dal misuratore. In tal modo si realizza la progressiva diminuzione delle fatturazioni in acconto sui consumi stimati e, in un futuro prossimo, sarà possibile anche l'attivazione della

gestione dei consumi per fasce orarie, come già avviene per le forniture di energia elettrica.

Per i misuratori della classe G4 e G6, caratteristici dell'utenza domestica, è anche prevista l'installazione, sul misuratore elettronico di una elettrovalvola integrata, comandabile da remoto, che consente di effettuare a distanza anche operazioni di tipo commerciale quali, ad esempio, la cessazione della fornitura.

In particolare, nel corso del 2013 AMG ha proceduto ad implementare le funzionalità di telelettura a tutte le utenze industriali ed artigianali caratterizzate da alti consumi e con misuratore di classe superiore alla G40. Tale intervento ha riguardato la totalità delle 300 utenze attive con queste caratteristiche. Nei mesi di novembre e dicembre 2013 è iniziata la fase di sostituzione dei misuratori delle classi G25 e G40 (utenze artigianali, piccole industrie, centrali termiche, lavanderie, etc).

Risoluzione interferenze

AMG sta realizzando la risoluzione delle interferenze tra la rete di distribuzione metano ed il sistema tram e passante ferroviario.

Gli interventi effettuati

Interferenze Sistema Tram				
Strada	Lunghezza (m)			
Via Mauro De Mauro – Viale Michelangelo	1155.70			
Via Modica	460			
Corso dei Mille	420			
Viale Leonardo da Vinci	150			
Corso dei Mille	80			
Via Paolo Balsamo	125			
Via Castellana	57			
Totale rete Bassa Pressione	1292			
Corso dei Mille	970			
Via Castellana	95			
Via Amedeo D'Aosta	440			
Totale rete Media Pressione	1505			
Totale interferenze Sistema Tram	2797			

Interferenze raddoppio ferroviario				
Strada	Lunghezza (m)			
Cortile Criscione: stradella di collegamento tra C.so Calatafimi e C.so A Amedeo	40			
Tommaso Natale	360			
Vicolo Bernava - zona Tribunale	6			
via Delle Ferrovie: tratto tra via Nuova e via Maltese	10			
Totale rete	376			

Attività di accertamento

Per quanto riguarda le attività di accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione del gas, nell'esercizio 2013, sono stati eseguiti 1.107 interventi che hanno prodotto i seguenti risultati:

- accertamenti negativi: 1.046;
- accertamenti positivi: 61, di cui: 14 manomissioni ai contatori, 45 riaperture abusive, 2 allacci diretti;
- istruttorie chiuse: 61.

Per espressa volontà del Consiglio di Amministrazione l'azienda si costituisce parte civile in tutti i procedimenti penali per furto di gas e/o manomissione delle reti scaturenti dagli esposti presentati dalla società, oltre a richiedere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, in conseguenza dei fatti di reato.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo.

Il servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione si elencano:

- la progettazione, nei suoi diversi livelli (preliminare, definitiva ed esecutiva), di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;

- la progettazione di nuovi impianti semaforici, anche con l'impiego di tecniche innovative a led;
- la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione viaria, quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di edifici comunali e giudiziari e degli impianti semaforici;
- la predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo;
- la manutenzione programmata dei punti luce (ricambio lampade e dipintura sostegni);
- le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, alle relative cabine, ai quadri di alimentazione ed agli impianti in bassa tensione presenti in edifici pubblici, quali scuole e uffici comunali;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici nelle scuole e negli edifici comunali;
- la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

AMG Energia S.p.A. esplica, altresì, come attività collaterale al Servizio di Pubblica Illuminazione ed Impianti Elettrici, l'attività di Manutenzione ordinaria degli impianti di Videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella Città di Palermo, per la quale viene corrisposto un canone annuale dall'Amministrazione Comunale con modalità analoghe a quelle del Contratto di Servizio. La manutenzione straordinaria di tali impianti, invece, è effettuata solo a seguito di richiesta, preventivazione e finanziamento del singolo intervento. Nel corso dell'esercizio 2013, oltre al completamento del nuovo impianto semaforico di via Papa Sergio – C.le Rampolla – Belmonte, sono stati realizzati i seguenti nuovi impianti di pubblica illuminazione:

Nuovi impianti di Pubblica Illuminazione		
Denominazione		n°punti luce
1	Greco Castellucci Joppolo Agostino	22
2	Barisano da Trani	2
3	Via Michele Alaimo	24
4	Vega Pleiadi Dragone	18
5	Sagittario	15
6	Vicolo Scalilla	3
7	Via dei Pirriaturi, C.le Gesù e Maria, Scalini, etc.	7
totale nuovi punti luce		91

Passante ferroviario

Nell'ambito della collaborazione con SIS Scpa (contraente generale) AMG sta effettuando la risoluzione delle interferenze tra gli impianti di pubblica illuminazione ed il passante ferroviario nonché la realizzazione di nuovi impianti connessi alle nuove viabilità. Gli interventi più significativi attualmente in corso di realizzazione sono i seguenti:

Via Imera

Via Sferracavallo e Friscalettari

Via Lodato (nuova viabilità)

Furti di rame

Nel 2013 è notevolmente aumentata la casistica dei furti di cavi di rame. Sono stati rubati 27.081 metri di cavi, per un importo di 215.809,03 euro. Un dato cresciuto rispetto al 2012 (2.765 metri rubati per un importo di 12.280, 20 euro), al 2011 (15.972 metri rubati per un importo di 59.025 euro), al 2010 (14.204 metri di cavo rubati per un importo di euro 111.978,10). Il Consiglio di Amministrazione ha sollevato l'attenzione sul fenomeno, ottenendo anche l'apertura di un tavolo presso la prefettura. Come deterrente del fenomeno, AMG ha adottato alcune contromisure: i chiusini dei pozzetti degli impianti di illuminazione adesso vengono sigillati al telaio e i pozzetti vengono riempiti con materiale inerte (sabbia) ricoperto da uno strato di cemento. La quasi

totalità degli impianti in cui sono stati rubati i cavi è stata ripristinata.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- manutenzione, conduzione ed assunzione della funzione di "Terzo Responsabile" degli impianti termici a gasolio e a gas naturale per un totale di oltre 180 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.);
- manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione/condizionamento a servizio di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici);
- espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni/autorizzazioni INAIL e VV.F.;
- servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici o di condizionamento;
- trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale.

Inoltre, AMG Energia svolge il servizio di manutenzione, conduzione ed assunzione della funzione di "Terzo Responsabile" degli impianti termici a gas naturale anche per l'Assemblea Regionale Siciliana, sede di piazza Parlamento.

Nel corso del 2013, tra gli interventi di manutenzione straordinaria si segnalano:

- la trasformazione da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas metano della centrale termica a servizio della scuola Mantegna in via Bologni;

- la riattivazione degli impianti termici a servizio della scuola Randazzo di via Sperone, della scuola materna Castellana e della scuola Rosmini in via Cruillas.

Infine, è stata implementata l'attività di presidio degli impianti antincendio del Teatro di Verdura ed il ripristino e l'avviamento degli impianti termici e di condizionamento a servizio dei Cantieri Culturali alla Zisa.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E' stato anche attivato un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, sono stati finanziati i progetti di:

- realizzazione di una stazione metano per autotrazione all'interno del parcheggio di viale Francia;
- ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo.

I progetti, predisposti dai tecnici di AMG ENERGIA, verranno realizzati da ENERGY AUDITING s.r.l. alla quale verranno demandati anche l'esercizio e la gestione degli impianti.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia un utile netto di euro 64.358.

Tale risultato d'esercizio, ancorchè positivo, è dipendente (così come quello largamente negativo dell'esercizio 2012) da un evento di carattere straordinario: la causa instaurata dalla A.T.I. SAIPEM nei confronti di AMG ENERGIA s.p.a.

All'uopo sono imprescindibili alcune precisazioni.

In data 14 Dicembre 1993, è stato aggiudicato, dall'allora azienda Municipale del Gas, all'ATI composta da SAIPEM S.p.A. (capogruppo mandataria), Bonatti S.p.A., CER – Consorzio Emiliano Romagnolo tra Cooperative di produzione e lavoro - e Mediterranea Costruzioni, l'appalto relativo ai lavori per la II fase della metanizzazione della Città di Palermo.

Il termine previsto di ultimazione dei lavori, in conformità alle prescrizioni del Ministero del Tesoro, che aveva ammesso il progetto alle agevolazioni per la metanizzazione del Mezzogiorno, era il 31 Dicembre 1996.

In data 14 Luglio 1998, la committente, con apposita nota, ha trasmesso all'A.T.I. la relazione dell'ing. Capo dei lavori, redatta ai sensi del regolamento vigente, mediante la quale si è contestato il ritardo di 19 mesi sull'ultimazione prevista.

L'A.T.I. ha respinto gli addebiti ed intrapreso, con atto di citazione notificato in data 3 agosto 1998, apposito giudizio dinanzi il Tribunale Civile di Palermo per chiedere la risoluzione del contratto di appalto ed il riconoscimento di riserve per circa £ 80 miliardi.

L'Azienda, con deliberazione del 10 Agosto 1998, ha rescisso il contratto e si è costituita nel giudizio, proponendo domande riconvenzionali.

Il giudizio è stato definito con sentenza n.3512/12 dei 10.11.2011/28.08.2012 a seguito della quale risultava dovuto da AMG, in favore dell'ATI, un importo pari a Euro 22.447.984,26 alla data di pubblicazione della sentenza. Da tale somma doveva essere detratto il credito vantato da AMG nei confronti dell'ATI accertato con la medesima sentenza, per un importo pari ad €1.491.211,15.

A tale somma andava aggiunto l'importo delle spese legali a seguito di presentazione di regolari fatture da parte dei legali che hanno assistito AMG in giudizio, pari a circa €600.000.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2012 l'importo risultava interamente dovuto e, pertanto, è stato interamente contabilizzato.

In particolare, la società avrebbe fronteggiato il debito:

- quanto ad €. 10.204.121,30 mediante crediti verso controllanti relativo al saldo finale dei “lavori di metanizzazione Città di Palermo II fase”. In data 31.01.13 dette somme sono state accreditate da parte dell’Amministrazione Comunale;

- quanto ad €. 4.663.974,11 mediante Fondo rischi ed oneri appostato dalla data di inizio del contenzioso (già decurtato di €.98.261,53 liquidati quale acconto ai legali di AMG);

- quanto ad €. 8.153.354,54 mediante incremento del Fondo rischi ed oneri;

In data 9 settembre 2013 AMG ENERGIA e Saipem hanno sottoscritto un accordo transattivo in base al quale, a saldo e stralcio, nonché rinuncia a qualsiasi pretesa, AMG dovrà corrispondere a Saipem la somma netta di €17.000.000 in tre ratei entro il 31 dicembre 2014.

In esecuzione della superiore transazione, AMG ENERGIA ha proceduto a liquidare:

- €11.220.000 comprensivi di iva in data 9 settembre 2013.

- €1.560.962 comprensivi di iva in data 18 dicembre 2013.

- €1.580.943,95 comprensivi di iva in data 4 febbraio 2014.

Il positivo valore del Margine Operativo Lordo evidenzia, comunque, che la gestione operativa è in grado di produrre ricchezza.

In proposito, si offrono i seguenti dati rilevabili dalle risultanze dei conti economici e patrimoniali degli ultimi due esercizi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO							
IMPIEGHI							
						2013	2012
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)							
Liquidità immediate (Li)						700	107.259
Liquidità Differite (Ld)						20.050.346	31.920.340
Rimanenze (Rm)						4.345.089	4.092.615
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						24.396.135	36.120.214
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Im)							
Immobilizzazioni Immateriali						2.947.053	3.196.784
Immobilizzazioni Materiali						132.393.330	131.153.859
Immobilizzazioni Finanziarie						85.100	85.100
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO						135.425.483	134.435.743
TOTALE IMPIEGHI						159.821.618	170.555.957
FONTI							
						2013	2012
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)							
Debiti a Breve Termine						20.527.572	26.702.831
Fondi rischi						12.404.829	16.206.378
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI						32.932.401	42.909.209
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)							
Fondi tfr						4.979.777	5.099.664
Debiti a Medio/Lungo Termine						9.850.526	10.552.497
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE						14.830.303	15.652.161
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)							
Capitale Sociale						95.196.800	95.196.800
Totale riserve						16.797.786	22.051.796
Contributi in c/capitale							
Utile (Perdite) a nuovo						-	20.638
Utile (Perdite) dell'esercizio						64.328	- 5.274.647
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'						112.058.914	111.994.587
TOTALE FONTI						159.821.618	170.555.957

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia un decremento delle liquidità differite (-37%) che determina una diminuzione del totale attivo circolante.

Si registra un incremento delle immobilizzazioni materiali (+0,95%) che porta ad un lieve aumento del totale attivo immobilizzato.

Per quanto riguarda le fonti, da segnalare un significativo decremento per i debiti a breve termine (-23,13%) e un decremento del fondo rischi (-23,46%), attribuibile all'azzeramento ed utilizzo del fondo rischi per il contenzioso ATI Saipem, e nel complesso un corrispondente decremento delle passività correnti del 23,25%.

Le passività consolidate rilevano un decremento del 5,25% (fondi Tfr e debiti a medio/lungo termine).

Il Patrimonio netto passa da euro 111.994.587 ad euro 112.058.914.

Principali dati economici

Il conto economico della società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
		2013	2012
Ricavi netti vendite		27.355.442	27.492.389
Variazione rimanenze prodotti		-	
Variazione lavori in corso su ordinazione		-	
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni		2.438.899	3.135.301
Contributi in c/esercizio		-	
Altri proventi		5.092.430	1.763.346
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA		34.886.771	32.391.036
Acquisti Netti		2.573.565	3.116.491
Variazione Scorte Materie Prime		(252.474)	(331.862)
Per godimento di beni di terzi		308.221	310.401
Spese per Prestazioni di Servizi		6.921.308	6.668.998
Oneri diversi di gestione		1.208.676	1.127.240
2. VALORE AGGIUNTO		24.127.475	21.499.768
Costo del Lavoro		16.211.457	16.749.215
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		7.916.018	4.750.553
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		515.205	467.284
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		4.834.740	4.671.152
Accantonamento Fondo Rischi		-	
Altri accantonamenti		22.473	8.431.085
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)		2.543.600	(8.818.968)
Proventi Finanziari		693.301	399.311
Oneri Finanziari		(652.152)	(696.548)
Saldo della gestione finanziaria		41.149	(297.237)
Proventi non caratteristici		-	
Oneri non caratteristici		-	
Saldo della gestione non caratteristica		-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie		0	
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA		2.584.749	(9.116.205)
Proventi straordinari		230.261	2.999.551
Oneri straordinari		(1.016.055)	(248.008)
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		(785.794)	2.751.543
REDDITO ANTE IMPOSTE		1.798.955	- 6.364.661
Imposte correnti		(858.057)	(822.359)
Imposte differite		(876.570)	1.912.374
Imposte anticipate		-	
REDDITO NETTO		64.328	- 5.274.646

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

	2013	2012
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.916.018	4.750.553
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	2.543.600 -	8.818.968
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.798.955 -	6.364.661
REDDITO NETTO	64.328 -	5.274.646

Il “Margine operativo lordo” “Ebitda” evidenzia un significativo incremento rispetto all’esercizio precedente attribuibile prevalentemente alla rilevazione delle “sopravvenienze attive ordinarie” già oggetto di commento in Nota Integrativa.

INDICI

Di seguito si da indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2013	31/12/2012
Mezzi di terzi	31.190.340	36.246.948
Capitale proprio	112.058.914	111.994.587
indebitamento	0,28	0,32
Capitale proprio	112.058.914	111.994.587
Attività immobilizzate	135.425.483	134.435.743
Copertura immobilizzaz.	0,83	0,83
Capitale proprio	112.058.914	111.994.587
Totale passività'	159.821.618	170.555.957
Autonomia finanziaria	0,70	0,66

L’indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda il quale evidenzia una lieve riduzione dello stesso rispetto l’esercizio 2012 che comunque rileva lo stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L’indice di copertura delle immobilizzazioni (di 0,83 costante rispetto all’esercizio precedente) esprime la capacità dell’azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie e conferma la buona solidità aziendale. L’indice di autonomia finanziaria mostra un leggero incremento rispetto al 2012, evidenziando comunque un autofinanziamento dell’attivo del 70%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità immediate	700	107.259
Liquidità differite	20.050.345	31.920.340
Passività correnti	32.932.401	42.909.209
Quick ratio	0,61	0,75
Attività correnti	24.396.135	36.120.214
Passività correnti	32.932.401	42.909.209
Current ratio	0,74	0,84

Gli indici di liquidità non evidenziano variazioni di rilievo. Essi, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano leggermente diminuiti a seguito dello smobilizzo di crediti (verso l'Amministrazione Comunale) e riduzione dei debiti verso i fornitori (ATI Saipem) e risentono del rilevante valore dei fondi rischi.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2013	31/12/2012
Risultato operativo	2.543.600	-8.818.968
Capitale investito globale	159.821.618	170.555.957
R.O.I.	1,59%	-5,17%
Risultato netto	64.328	-5.274.647
Capitale proprio (1)	111.994.586	117.269.234
R.O.E.	0,06%	-4,50%
Risultato operativo	2.543.600	-8.818.968
Ricavi di vendita	27.355.442	27.492.389
R.O.S.	9,30%	-32,08%
Oneri finanziari netti	652.152	696.548
Capitali di terzi (A+B)	18.958.786	20.213.845
R.O.D.	3,44%	3,45%

Gli indici di redditività, sebbene siano sostanzialmente migliorati per il conseguimento del risultato positivo di gestione, evidenziano dei valori inferiori a quelli medi ottimali.

Tale circostanza è dipendente dalla vicenda "Saipem", già illustrata.

BUDGET, PIANO INDUSTRIALE E BILANCIO 2013

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2013 e nel Piano Industriale 2010-2013 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2013.

	Budget 2013	Consuntivo 2013
Valore della produzione	41.476.918	34.886.771
Valore aggiunto	25.220.710	24.127.475
Margine operativo lordo	8.469.410	7.916.018
Reddito operativo lordo	3.409.410	2.543.600
Reddito ante imposte	3.160.310	1.798.955
Reddito netto	2.201.578	64.328

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l’informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta all’attività di direzione e coordinamento ed al “controllo analogo” del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house”.

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *“Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate”* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell’esercizio delle proprie attività.

Amg Energia Spa., a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria delle società di seguito precisate:

- Energy Auditing S.r.l.
- Costruzioni Industriali s.r.l. in liquidazione

Amg Energia espleta su dette società l’attività d’indirizzo e coordinamento, ponendo in essere il medesimo “controllo analogo” cui è sottoposta da parte del Comune di Palermo.

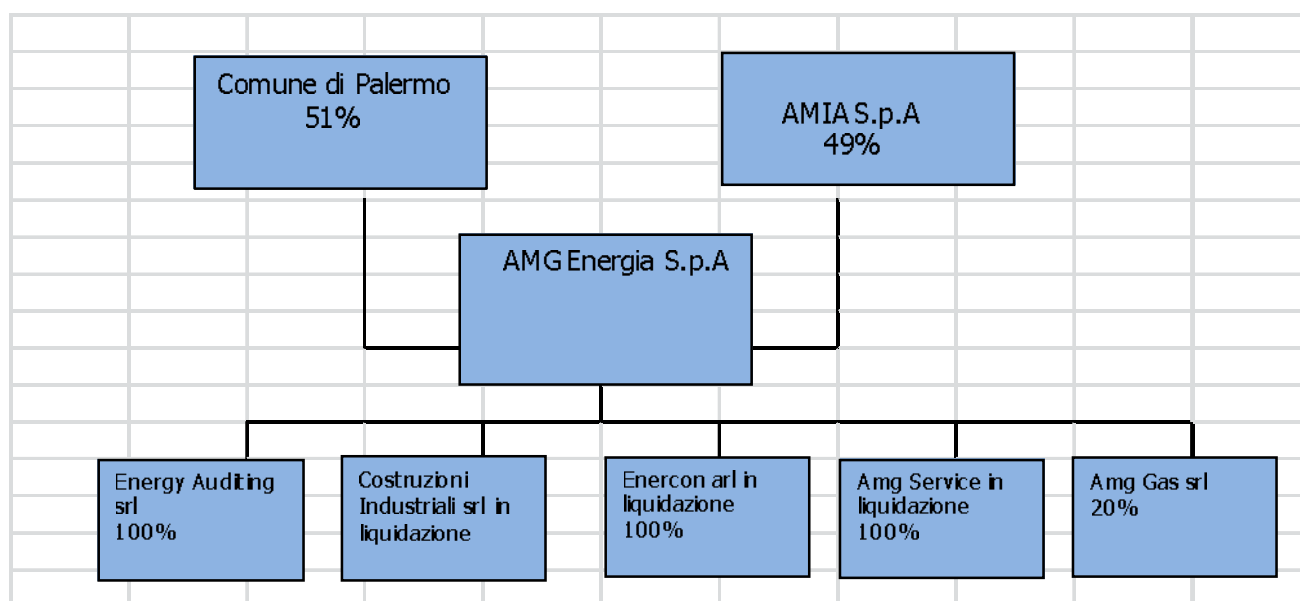
Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Il bilancio delle due società è parte integrante del bilancio consolidato di AMG ENERGIA s.p.a..
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- Entrambe le società, in quanto soggetti sostanzialmente “pubblici”, operano applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene (dal 10 marzo 2009) una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

Si evidenzia, infine, che è ancora in corso la procedura di liquidazione di Amg Service, partecipata al 51%, attesa la sussistenza di poste creditorie e debitorie. Si precisa che l’organo amministrativo ha già avviato un percorso di approfondimento con il liquidatore finalizzato ad una celere definizione della liquidazione medesima.

E’ stata invece definita, con il deposito del bilancio finale di liquidazione in data 20 Maggio 2014, comprensivo del piano di riparto ai soci, del consorzio Ener.con in liquidazione, la cui partecipazione è stata conseguentemente svalutata per l’intero. Il relativo patrimonio netto di liquidazione al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 305.030.



RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

I rapporti di natura economica intercorrenti tra le società del gruppo si distinguono principalmente in due tipologie:

- La prima, concernente i rapporti tra AMG ENERGIA e tutte le società da essa controllate o partecipate, afferisce alla riallocazione delle spese sostenute a livello “centrale” dalla capogruppo, formalizzata in contratti di servizio ed eseguita sulla base dell’effettivo utilizzo dei servizi offerti alle singole società.
- La seconda, attiene esclusivamente ai rapporti tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS ed è collocabile nell’ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. “filiera del gas”. AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisi (Monreale), espleta per Amg Gas Srl –addetta alla vendita del metano – il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall’AEEG, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

Il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le società controllate è riportato nella tabella che segue:

<i>ESERCIZIO 2013</i>				
<i>RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI</i>	<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
<i>COSTRUZIONI INDUSTRIALI SRL</i>	98.798	189.601	2.740.754	96.133
<i>AMG SERVICE SRL IN LIQUIDAZIONE</i>	2.455	-----	-----	-----
<i>ENER. CON ARL IN LIQUIDAZIONE</i>		585.939	-----	-----
<i>ENERGY AUDITING SRL</i>	74.429	289.468	1.117.043	19.200
<i>RAPPORTI FINANZIARI</i>				
	175.682	1.065.008	3.857.797	115.333

I rapporti tra AMG Energia s.p.a. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione

dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

La Società, in ottemperanza al D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. adotta le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 231/2001E SUCC. MOD. E INTEGR.

La società ha adottato un Modello di Organizzazione, gestione e controllo conforme al D.Lgs. 231 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, ad Agosto 2007 è stato approvato il codice etico; nel 2009 è stato adottato il modello organizzativo. Detti documenti devono essere revisionati ed implementati per le intervenute modifiche nei processi produttivi e nell'organigramma.

A seguito, inoltre, delle nuove disposizioni normative in materia di trasparenza e corruzione, di cui alla legge delega 190/2012 ed al decreto di attuazione 33/2013, gli enti ai quali si applichi il dettato del D.Lgs. 231/2001 e che, quindi, adottino un modello di organizzazione e di gestione idoneo alla prevenzione di reati e che affidino ad un organismo di vigilanza la verifica del modello, possono adottare in un unico documento il modello organizzativo ex dlgs.231/01, il Programma per la Trasparenza e l'integrità ed

il Piano di prevenzione della corruzione, per ragioni di economicità e di razionale organizzazione.

Pertanto, è stata adottata in data 28 aprile 2014 delibera del c.d.a. con la quale si è ritenuto di nominare un Organismo di Vigilanza cui assegnare anche ruolo e funzioni di Responsabile per La Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e tutti gli adempimenti connessi, composto da n.1 membro interno e da n.2 membri esterni in possesso delle adeguate competenze professionali, che saranno individuati mediante selezione pubblica già in corso di espletamento.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La Società ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi conformemente al Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, provvedendo alla sua rivisitazione non solamente in presenza delle condizioni indicate dal legislatore nel citato decreto all'art. 29 comma 3, ma con la continuità che permette di monitorare la regolarità degli ambienti di lavoro, degli impianti, delle attrezzature ed in genere dei presidi di prevenzione.

L'obiettivo di rendere reale ed effettivo il sistema, attraverso un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, è perseguito anche mediante la costante formazione ed informazione del personale.

Informativa ai sensi dell'art 2428 cc comma 6 bis

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

La società, come ampiamente descritto, opera nel settore della distribuzione del gas naturale, dell'illuminazione pubblica e del servizio energia e non è esposta a particolari rischi di mercato se non a quelli esclusivamente riconducibili a variazioni normative che possano influire sulla titolarità degli affidamenti e/o sugli importi tariffari.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, o malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel

rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2013 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti, sui finanziamenti.

Al 31.12.2013 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Nel 2013 la società ha realizzato le seguenti attività relative all'Ambiente e ed alla sicurezza, nell'ambito del piano di caratterizzazione degli ex siti industriali, oggi aree operative della società.

In particolare:

- Monitoraggio periodico dell'acqua di falda con l'esecuzione delle prime tre campagne di campionamento sull'area di via Tiro a segno.
- Monitoraggio ambientale per la valutazione della qualità dell'aria per l'esposizione professionale (ai sensi del D.Lgs. 81/08) nel mese di febbraio 2013.
- Installazione impianto TAF (trattamento acque di falda) sui piezometri Pz4 e Ps14.
- Rilievi e rimozione periodica fase surnatante dal piezometro Ps5.
- Riparametrizzazione dei dati analitici della caratterizzazione ambientale del sito di via Tiro a segno secondo le indicazioni di Arpa Sicilia.
- Affidamento dello studio idrogeologico e della progettazione impianto di trattamento.
- Redazione del progetto di svuotamento e bonifica dei gasometri e della vasca interrata in via Tiro a segno e del gasometro di via Remo Sandron e avvio della procedura di gara per l'esecuzione delle attività.
- Redazione del progetto di decommissioning degli impianti di produzione della ex-Officina del gas.

- Attività di consulenza per gli aspetti ambientali e iter della caratterizzazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano:

- La definizione della procedura di liquidazione del consorzio Ener.con.
- La distribuzione, da parte della collegata AMG GAS s.r.l., di "utili portati a nuovo" derivanti dalla riserva straordinaria, a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 10 Marzo 2014.

Evoluzione prevedibile della gestione

AMG ENERGIA s.p.a. ha recuperato la centralità del ruolo nei rapporti con il Comune, garantendo sempre maggiori servizi e divenendo in questo ultimo esercizio vero e proprio "ramo operativo" dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a tutte le attività e tematiche afferenti e/o connesse al settore energetico.

Per conseguire tale scopo il Consiglio di Amministrazione ha svolto una capillare attività di intervento sui diversi settori societari, in alcune aree di vera e propria riorganizzazione, con il precipuo intento di ottenere maggiore efficienza, economie di gestione e ulteriore sviluppo produttivo.

In particolare, la gestione della società dovrà essere incentrata sulle seguenti linee di intervento:

- Prosecuzione dell'attività di gestione del personale, attraverso una sempre più attenta politica di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane ed emersione delle professionalità.
- Attività di contenimento delle spese e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, congiuntamente a quella di reperimento di linee di credito per consentire ad AMG di potenziare le proprie attività (anche mediante l'autofinanziamento).
- Prosecuzione dell'impegno diretto del Consiglio di Amministrazione nella gestione delle due macroaree tecniche, core business del gruppo, l'Area Distribuzione Gas e l'Area Pubblica Illuminazione.
- Estensione della rete di distribuzione del gas metano per consentire la fruizione del servizio a nuove aree cittadine; in specie, come già evidenziato, nel 2014 verrà avviata

la cd. IV fase di metanizzazione, finanziata mediante contratto di prestito stipulato dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.

- Impegno costante, anche mediante investimenti e reperimento di risorse derivanti dall'utilizzo di Fondi Europei, nel rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione.
- Prosecuzione e potenziamento dell'attività di interlocuzione diretta con la collettività, intrapresa al fine di attestare alla città la presenza e l'attenzione della nuova gestione societaria e, per essa, dell'attuale Amministrazione Comunale alle esigenze emergenti.
- Completamento delle attività di carattere "speciale", aventi ad oggetto la collaborazione con AMAT s.p.a. nella realizzazione del "sistema tram" mediante la risoluzione delle interferenze dei sottoservizi e la realizzazione e gestione delle "stazioni metano per autotrazione".
- Prosecuzione delle attività di bonifica degli ex siti industriali di proprietà di AMG, attraverso la progettazione degli interventi di decommissioning degli impianti storici di produzione e distribuzione gas presenti nel sito di via Tiro a segno e di via Remo Sandron; la caratterizzazione dell'acqua contenuta nel gasometro di via Remo Sandron; la realizzazione di un piezometro; il monitoraggio ambientale annuale delle matrici aria e acqua.
- Sviluppo del settore delle energie alternative e dell'efficiamento energetico, per i quali è già stato avviato un percorso condiviso con il Comune. In tal contesto si iscrive la realizzazione di n.3 progetti mediante l'accesso di AMG ai fondi del programma europeo "Jessica" (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas) per 7.880 milioni di euro su un investimento totale di €11.258.000. Si tratta di un'iniziativa congiunta della Commissione europea e della Banca europea degli investimenti, con la collaborazione della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, destinata a promuovere lo sviluppo di strumenti di ingegneria finanziaria, quali i Fondi di sviluppo urbano, finalizzati al sostegno di interventi di sviluppo sostenibile delle aree urbane europee attraverso i Fondi comunitari regionali (Fesr).

I tre progetti, elaborati da AMG e caratterizzati da un elevato livello di innovazione e tecnologia, inseriti, con una deliberazione della giunta comunale, nel Pisu-Pist (Piano integrale di sviluppo urbano e Piano integrale di sviluppo territoriale) "Palermo Capitale", permetteranno interventi all'avanguardia nella produzione di energie rinnovabili, nell'efficienza energetica e nell'uso razionale dell'energia.

Eco-rigualificazione ex magazzino via Tiro a Segno in palazzina uffici di classe energetica A+

E' il primo progetto pronto a partire, ha un importo di 3,8 milioni di euro ed è già stato approvato in conferenza di servizi dal Comune, dalla Soprintendenza, dal Genio civile e da AMG. Riguarda l'eco-riqualificazione dell'ex magazzino che si trova all'interno dell'ex officina di via Tiro a Segno, che per ubicazione, estensione, articolazione e ragioni di carattere culturale (sede dell'antica officina Favier già alla fine dell'Ottocento e poi della storica Azienda municipale del gas, con esempi di archeologia industriale) costituisce un patrimonio di pregio per l'intera città. Nell'area, sede di attività industriale per oltre un secolo, sono in corso operazioni di bonifica. L'intervento punta alla rifunzionalizzazione della palazzina, costruita nel 1905 originariamente destinata a magazzino e consiste nella sua ristrutturazione, con la realizzazione di uffici e sale riunioni, rispettosa dei canoni storico-architettonici ma orientata alla sostenibilità ambientale e in particolare a criteri di efficienza energetica (coibentazione dell'involucro edilizio e della copertura, uso di materiali eco-compatibili, infissi a taglio termico, controllo della radiazione solare, riscaldamento a pavimento radiante predisposto per essere connesso a impianto di teleclimatizzazione, illuminazione ad alta efficienza, qualità e durata con l'uso anche di apparecchi a led). Il progetto comprende anche la realizzazione di un parcheggio multipiano con copertura fotovoltaica, corredato da colonnine di ricarica per auto elettriche.

Teleclimatizzazione a servizio di un complesso di immobili dell'area ex officina gas

Un altro progetto, che ha un importo di 1 milione di euro, riguarda la "teleclimatizzazione" sempre dell'area di via Tiro a Segno con la realizzazione di una centrale tecnologica, destinata ad alimentare tutti gli edifici esistenti e che tiene conto già di possibili future estensioni. La soluzione individuata consiste in un impianto centralizzato di produzione di energia termica alimentato a gas naturale, in grado di assicurare ad una serie di edifici dell'area, per tutto l'anno, riscaldamento, refrigerazione e acqua calda sanitaria.

Smart grid – 18.000 smart meter per l'efficienza energetica a Palermo

L'ultimo progetto è, in realtà, quello capofila, il cui importo è di 4,4 milioni di euro: è il più innovativo e combina la rete di distribuzione del gas naturale con le nuove tecnologie di comunicazione, in modo da avere una vera e propria "rete neurale" ramificata su 830 chilometri, per circa 150 mila punti di riconsegna (famiglie, attività produttive e uffici) da potenziare e valorizzare con intelligenza. Si tratta di una tipica attività di green economy, che ruota attorno alle nuove apparecchiature di telecontrollo e monitoraggio della rete gas che consentono di interagire

immediatamente con gli utenti: contatori "intelligenti", in cui sono possibili le funzioni di telelettura e telegestione, in grado di leggere a distanza il consumo di gas, ma che possono soprattutto di aumentare i livelli di sicurezza con la possibilità di interrompere immediatamente la fornitura di gas in caso di fughe o di altri incidenti, rilevando anche la presenza di micro-fughe. AMG ha già avviato l'acquisizione e l'installazione di oltre mille sistemi di telemisura, destinati ad utenti industriali e del terziario, ma il progetto consente di estendere la telelettura anche alle utenze residenziali: si punta ad installare oltre 18 mila nuove apparecchiature nel triennio 2013-2015.

Conclusioni

L'Organo Amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti, pur nel difficile momento di contingenza economica e finanziaria, siano tali da dimostrare che la Vs. società possa ancora produrre reddito e mantenere il ruolo che le è stato affidato dall'Amministrazione Comunale.

Pertanto, dopo avere esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso e le premesse per quello in corso, il Consiglio di Amministrazione,

Signori Soci, Vi invita:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2013 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

Palermo 30/06/2014

Il Vice Presidente
Antonino Rera

AMG ENERGIA SPA

Sede legale: Palermo - via Ammiraglio Gravina, 2/E

Capitale Sociale Euro 95.196.800,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2013

AI SENSI DELL'ART. 2429 SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

in data odierna il Collegio Sindacale, avendo rinunciato preventivamente ai termini previsti dagli artt. 2478 bis comma 1 e 2429 comma 1 del Codice Civile, ha preso in esame il progetto di Bilancio al 31/12/2013 redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16/04/1991 Nr. 127 recepite dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2014, e consegnato al Collegio in pari data, prevede l'utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'Assemblea dei Soci, così come previsto dall'art. 19 secondo comma dello Statuto sociale, in presenza di redazione del bilancio consolidato.

Desideriamo preliminarmente evidenziare che il presente Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27/05/2013 e che il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice Civile è demandato ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale al revisore legale, nominato nel 2014 per gli esercizi 2013/2015 nella persona del Dott. Stefano Buscemi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto sociale, inoltre, indipendentemente da obblighi di legge, la Società per il biennio 2013-2014 ha dato incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa di Milano di redigere apposita certificazione volontaria del Bilancio di esercizio che andrà trasmessa ai Soci insieme al bilancio.

I. Principi di comportamento

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

II. Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

- a) In presenza del Revisore dei Conti abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e su quanto previsto dal Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed Enti partecipati e/o collegate, approvato dal Consiglio Comunale di Palermo con deliberazione N. 251 del 19/05/2011 e dalle direttive sul contenimento della spesa.
- b) Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi secondo le norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- d) Abbiamo operato uno scambio d'informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e con la società di revisione deputata alla certificazione del bilancio, dal quale è emersa la inesistenza di elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società in ordine al quale si sono succeduti diversi interventi di aggiornamento, l'ultimo dei quali è dell'01/06/2014 che evidenzia chiaramente la struttura piramidale delle funzioni aziendali. Il Collegio, in relazione al "gestore indipendente reti gas", rileva l'opportunità dell'adeguamento dello statuto sociale alla specifica normativa del settore al fine di rendere congruente l'organigramma sia allo statuto che alle norme dettate dalla AEEG.



- f) Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dei responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e mediante l'esame di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- g) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
- h) Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.
- i) A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare che, come emerge dalla nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con imprese appartenenti allo stesso Gruppo.
- ii) In ordine al personale dipendente la società non ha proceduto ad effettuare nuove assunzioni, conformemente ai vincoli imposti dall'ente controllante; in merito a detti vincoli il Collegio sottolinea che la società rimane esposta ai rischi derivanti dalle mansioni attribuite necessariamente ai dipendenti. La società ha fatto ricorso a servizi erogati da società controllate e collegate e a reciproco distacco di dipendenti con conseguenti rischi derivanti dai diversi contratti di lavoro applicati. Il Collegio, infine, ha evidenziato la esigenza di non procedere ad affidamenti di incarichi a società controllate in stato di liquidazione.
- m) In merito agli adempimenti inerenti la Legge 231 /2001 sulla responsabilità amministrativa delle società, evidenziamo che la società non ha proceduto nel corso del 2013 alla nomina dell'Organismo di Vigilanza deliberato nel corso del 2014 ed attualmente in attesa della nomina dei componenti.
- n) In tema di "sistema qualità" la società è stata oggetto, nel mese di marzo 2014, di una verifica da parte di DNV Italia, organismo di certificazione incaricato, che ha confermato la validità del certificato ISO 9001 emesso in data 04/03/2010 fino alla data del 04/03/2016.

iii. Bilancio d'esercizio

- a) Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio in esame, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- b) Il bilancio d'esercizio chiude con un utile netto di Euro 64.328 ed un patrimonio netto di Euro 112.058.914 e risente degli effetti positivi della sopravvenienza sui conteggi riferiti ai saldi di perequazione CCSE anno 2012 e di quelli derivanti dalla transazione SAIPEM, che esplicherà i suoi effetti definitivi all'ultimazione di quanto nella stessa previsto.
- c) Il bilancio, come sopra menzionato, è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte del Dott. Stefano Buscemi che ha rilasciato la propria certificazione senza eccezioni e/o rilievi.
- d) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- e) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
- f) Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

IV. Conclusione

Considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e sulla base delle informazioni acquisite dal soggetto incaricato della certificazione del Bilancio di esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori, e vi invitiamo a voler deliberare sulla destinazione dell'utile netto conseguito.

Palermo, 10.06.14

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Caiozzo

Maria Angela Sartorio

Fabrizio Arista

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della



correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 08.05.2013 dal precedente revisore.

3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2013.



5. A mero titolo di informativa si evidenzia che: (i) la società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo; (ii) la società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile del Comune di Palermo, soggetto che esercita su di essa l'attività di Direzione e Coordinamento, il mio giudizio sul bilancio non si estende a tali dati; (iii) per il riscontro in ordine alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili si rinvia alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2013 dal precedente revisore legale.

Palermo, li 10 giugno 2014

Il revisore legale
Stefano Buscemi

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno *Duemilaquattordici* il giorno *30* del mese di *giugno* alle ore *16,00* presso i locali sociali siti in Via Ammiraglio Gravina 2/e Palermo, si riunisce in prima convocazione l'assemblea dei soci di AMG ENERGIA S.p.A., giusta avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.69 del 12/06/2014, parte II, per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del Giorno

- 1) *Nomina componenti Organi sociali e determinazione compensi;*
- 2) *Approvazione bilancio di AMG ENERGIA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Provvedimenti consequenziali;*
- 3) *Bilancio consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;*

Sono presenti:

- Antonino Rera, Vice Presidente;
- Mario Li Castri, Consigliere;
- Giuseppe Caiozzo, Presidente del Collegio Sindacale;
- Maria Angela Sartorio, Sindaco Effettivo;
- Fabrizio Arista, Sindaco Effettivo;
- Invitato dal Consiglio di Amministrazione, Dario Allegra, Direttore Generale.
- E' presente il Vice Sindaco Emilio Arcuri, in qualità di rappresentante del socio Comune di Palermo.

Su proposta del Vice Presidente l'assemblea provvede a nominare segretario verbalizzante Daniela Sangiorgi, Responsabile dell'U.O. Delibere, Segreteria di Presidenza e Comunicazione Esterna.

Il vice Presidente propone di trattare preliminarmente i punti nn. 2 e 3 posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea approva la proposta del Vice Presidente.

**APPROVAZIONE BILANCIO DI AMG ENERGIA S.P.A. RELATIVO
ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013 E RELATIVI
PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI**



Il Vice Presidente, brevemente, illustra gli eventi principali che hanno caratterizzato l'esercizio 2013.

L'esercizio 2013 è stato il primo anno completo dell'Organo Amministrativo in carica; a tal proposito si segnala che in data 5 maggio 2014 il Presidente Emilio Arcuri, ha rassegnato le proprie dimissioni per sopraggiunti impegni istituzionali presso il Comune di Palermo.

Come fatti rilevanti il Vice Presidente rappresenta che la società ha avviato un percorso di accesso ai fondi del programma europeo "Jessica" mediante la predisposizione di n. 3 progetti per € 11.258.000,00 finanziati per un importo del 70%.

L'esercizio 2013 si è chiuso con un utile pari a € 64.328,00 che, considerando il difficile momento di contingenza economica e finanziaria, può considerarsi soddisfacente.

Il Vice Presidente propone di prendere atto delle relazioni redatte dal Revisore Contabile, dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., depositate nei termini di legge unitamente al bilancio presso la sede sociale e quindi note a tutti i partecipanti all'odierna assemblea.

Per quanto sopra il Consiglio di Amministrazione invita i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2013 con le relative relazioni di accompagnamento e di destinare l'utile di esercizio pari a € 64.328,00 per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

Il Vicesindaco rappresenta la volontà del Socio Comune di Palermo di approvare il bilancio di esercizio 2013 così come licenziato dal CDA di AMG ENERGIA.

0819
L'Assemblea, sentita la superiore proposta, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, vista la certificazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A. e quella del Revisore contabile,

DELIBERA

All'unanimità

- di approvare il Bilancio di Esercizio di AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2013, unitamente ai documenti di accompagnamento, così come licenziati dal Consiglio di Amministrazione;
- di destinare l'utile di esercizio pari a € 64.328,00 per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

Il Vice Presidente pone in trattazione il punto n°3 posto all'ordine del giorno:

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Brevemente il Vice Presidente ricorda ai presenti che il bilancio consolidato è stato approvato, così come previsto dalla normativa vigente, dall'Organo Amministrativo nella seduta del 9 giugno 2014.

L'odierna assemblea deve prenderne atto.

Il Revisore Contabile ha redatto la sua relazione dalla quale non si evince alcun rilievo.

Il Presidente chiede all'assemblea, pertanto, di prendere atto del documento sopra citato corredato dalla relazione del Revisore Contabile.

L'Assemblea,

sentito quanto sopra,

- prende atto della predisposizione e presentazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 di AMG ENERGIA S.p.A., già approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta del 9 giugno 2014.

A questo punto prende la parola il Rappresentante del Socio, il quale ricorda ai presenti che AMG ENERGIA S.p.A., detiene l'intero capitale sociale delle società Costruzioni

Industriali s.r.l. in liquidazione ed Energy Auditing s.r.l., le quali furono costituite con l'obiettivo di mantenere i livelli occupazionale di due distinti lavoratori precari.

Entrambe le società hanno sempre espletato la propria attività esclusivamente per conto di AMG ENERGIA S.p.A.

Il Vicesindaco, prosegue, ricordando che già da tempo si è cercato di intraprendere un percorso di riqualificazione del personale e del miglior utilizzo dello stesso presso la Capogruppo, attraversando le citate società una situazione economico-finanziaria deficitaria.

In accoglimento a quanto rappresentato dall'Organo Amministrativo, l'Amministrazione Comunale ritiene che le problematiche legate alle predette società controllate, potrebbero essere superate inserendo le risorse professionali all'interno delle aree operative di AMG ENERGIA, azzerando così la duplicazione di talune tipologie di costi che la sussistenza di autonomi soggetti giuridici implica.

Il Vicesindaco rappresenta che la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) consente alle società come AMG ENERGIA, società in house del Comune di Palermo e le sue controllate (di cui detiene il 100% del Capitale), di porre in essere le procedure di mobilità introdotte dai commi da 563 a 568 art 1 della citata normativa.

Il Vicesindaco rappresenta oggi la volontà dell'Amministrazione Comunale di acconsentire a che dette procedure di mobilità vengano poste in essere dalla società, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Vice Presidente pone in trattazione il punto n°1 posto all'ordine del giorno:

NOMINA COMPONENTI ORGANI SOCIALI E DETERMINAZIONE COMPENSI

In ottemperanza a quanto previsto dalla determinazione sindacale n.91/DS del 30/06/2014, depositata agli atti dell'odierna assemblea, con riguardo alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMG ENERGIA S.p.A., il Vice Presidente dà la parola al Rappresentante del socio il quale dà lettura della citata determina.

Il Vicesindaco rappresenta che il Sindaco di Palermo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1
2449 del c.c., determina di nominare Presidente di AMG ENERGIA l'arch. Daniela
Faonti, nata a Palermo il 28/01/1959, fino alla durata dell'attuale CDA.

Il Vicesindaco, altresì, dà lettura della determina sindacale n. 92/DS del 30/06/2014
avente ad oggetto l'individuazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione e del
Collegio Sindacale.



In ottemperanza a quanto contenuto nella citata determina, il compenso del Presidente
viene determinato in base all'atto di indirizzo di cui alla nota protocollo n. 770509 del 29
ottobre 2012 e cioè in € 30.541,95 annui.

Il Vicesindaco, inoltre, alla luce del parere reso dal Segretario Generale del Comune di
Palermo con nota protocollo n. 443218/USG del 21/05/2014, nel quale lo stesso
rappresenta che il dimezzamento del compenso del dipendente comunale nominato
Consigliere di una società partecipata, viene a confliggere con l'asserita finalizzazione
dell'indennità a vantaggio del bilancio della Pubblica amministrazione cui appartiene il
dipendente in argomento, comunica l'intendimenti dell'Amministrazione di non
procedere al dimezzamento dei citati compensi che saranno quindi pari a € 26.178,81 per
ciascun Consigliere a far data dall'insediamento nella funzione.

Infine il Vicesindaco, dà lettura della determina sindacale n. 93/DS del 30/06/2014,
avente ad oggetto i componenti supplenti del Collegio Sindacale di AMG ENERGIA
S.p.A., applicazione dell'art. 3, comma 2 del DPR 251/2012.

in particolare:

-vista la determinazione sindacale n. 206/2012 con cui sono stati nominati i sindaci
supplenti della società AMG ENERGIA S.p.A.;

-considerato che l'art. 3, comma 2 del DPR n. 251/2012 stabilisce la quota riservata al
genere meno rappresentato e che tale quota non risulta rispettata nell'ambito dei
componenti supplenti del Collegio Sindacale della società AMG ENERGIA S.p.A.;

l'Amministrazione Comunale ritiene di procedere al ripristino tra i generi, revocando la
nomina del Sig. Domenico Napoli, nato a Mezzojuso (Palermo) e procedendo alla

nomina, ai sensi dell'art. 2449 del c.c., così come richiamato dall'art. 27 dello statuto sociale, della Signora Pietra Schillaci, nata a Palermo il 29/08/1958.

Viene invece confermata la nomina del sindaco supplente Sig. Andrea Butera, nato a Palermo il 17/04/1967.

L'Assemblea



DELIBERA

All'unanimità

NOMINARE Presidente di AMG ENERGIA S.p.A. l'arch. Daniela Faconti, nata a Palermo il 28/01/1959, fino alla durata dell'attuale CDA;

DETERMINARE il compenso del Presidente oggi nominato in € 30.541,95 annui;

RIDETERMINARE il compenso dei Consiglieri Mario Li Castri e Antonino Rera nella misura di € 26.178,81 annui, *"...con l'obbligo di riversare i relativi compensi assembleari all'Amministrazione ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio..."*, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 del D.L. 95/2012, come convertito con L.135 del 07/08/2012 quanto sopra a far data dal 1 agosto 2012, data di insediamento nella funzione,

REVOCARE per le motivazioni rappresentate in premessa la nomina, di cui alla determina sindacale n. 206/2012 del sindaco supplente Sig. Domenico Napoli;

NOMINARE, in sostituzione del Sig. Domenico Napoli, sindaco supplente di AMG ENERGIA S.p.A. la Sig. Pietra Schillaci, nata a Palermo il 29/08/1958 fino alla durata dell'attuale Collegio;

CONFERMARE la nomina del sindaco supplente Sig. Andrea Butera, nato a Palermo il 17/04/1967.

Prende la parola il Vicesindaco il quale, al fine di consentire al nuovo Presidente di organizzare il lavoro secondo le proprie direttive, dà quale atto di indirizzo ai Consiglieri Mario Li Castri e Antonino Rera di rimettere al Presidente le deleghe e le nomine precedentemente ricevute.

A questo punto viene invitata nella sala delle riunioni il nuovo Presidente che ringrazia
per la fiducia accordata e dichiara di accettare la nomina in argomento.

Il Vice Presidente alle ore 16,50 essendo finita la trattazione dei punti posti all'ordine del
giorno, dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

(Daniela Sangiorgi)



IL VICE PRESIDENTE

(Antonino Rera)

